FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS

SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI ED AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

BILANCIO

1° APRILE 2016 - 31 DICEMBRE 2016

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS
Piazza del Gesù, 49 - CAP 00186 – Roma
C.F. 97660190584 – www.fondazioneprosolidar.org

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DI MISSIONE

L'identità

Organi e struttura operativa

La Fondazione e i suoi stakeholder

Come opera

I PROGETTI

I numeri

Prosolidar in Italia e nel mondo

Alcuni progetti in dettaglio

ANALISI FINANZIARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI

SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Roma 20 aprile 2017

Lo scorso anno è stato segnato dai tragici eventi sismici che hanno colpito tante collettività dell'Italia centrale. In quattro regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche, migliaia e migliaia di famiglie sono state private della loro casa, dei loro esercizi commerciali, delle loro coltivazioni, dei loro allevamenti e tante persone, circostanza ancora più drammatica, della loro vita.

La risposta del settore del credito è stata immediata, con lo stanziamento da parte di Prosolidar di 100.000,00 euro dal proprio "fondo emergenze" e con il lancio di una raccolta fondi dedicata tra lavoratori ed aziende del settore stesso che, già a Dicembre, aveva accumulato circa 600.000,00 euro (ad oggi, la raccolta è pari a circa 1.250.000,00 euro). Parte di tale somma, 250.000,00 euro, è stata subito impegnata per un progetto presentato dalla Fondazione Mission bambini, per la ricostruzione e l'acquisto degli arredi interni della scuola per l'infanzia a Norcia la cui inaugurazione si è tenuta, in tempi record, il 22 dicembre e che ha visto la partecipazione, oltre che delle Autorità e della Presidenza di Prosolidar, di tante famiglie e bambini che, hanno già ripreso, dall'inizio di quest'anno le proprie attività a tempo pieno ed in un ambiente confortevole.

Con il Vice Presidente, negli ultimi mesi dello scorso anno, avevamo anche incontrato, ad Amatrice, il Sindaco Sergio Pirozzi offrendogli la disponibilità di Prosolidar a valutare insieme ulteriori progetti da sostenere al di fuori di quelli già programmati dalla Protezione Civile.

Nell'occasione, si era ipotizzato di costruire una palestra da annettere al costruendo plesso scolastico ed utilizzabile dagli allievi della scuola elementare, media e superiore.

Il Sindaco Pirozzi si era detto favorevole alla proposta riservandosi di farci avere notizie al riguardo. Dopo numerosi solleciti da parte nostra, trascorsi inutilmente tre mesi siamo casualmente venuti a conoscenza dell'avvenuta assegnazione del progetto ad altro partner.

Preso atto di tale incresciosa situazione, abbiamo prontamente individuato una affidabile soluzione alternativa in altro Comune del cratere che, a breve, porteremo al vaglio del CdA.

Per quanto riguarda le nostre attività ordinarie, tutti gli interventi continuano ad interessare una pluralità di aree geografiche ponendo, ovviamente, in giusto conto l'Italia,

con l'obiettivo della solidarietà rivolta ad anziani, infanzia, rifugiati, malati, lotta alla fame ed in generale all'emarginazione e sostegno a chiunque abbia bisogno di assistenza.

Pur nei limiti di disponibilità economiche che potrebbero essere sensibilmente maggiori se anche i colleghi che ancora non lo fanno dessero il loro piccolo contributo, nell'anno appena concluso abbiamo gestito un totale di 148 progetti di cui 48 completati e 100 in corso di realizzazione. Dei progetti terminati, 28 sono stati implementati all'estero (18 in Africa, 5 in Asia e 5 in America) e 20 in Italia (9 al nord, 6 al centro e 5 al Sud e Isole). Dei progetti ancora in corso, invece, 57 stanno svolgendo le loro attività all'estero (5 in Europa, 32 in Africa, 12 in Asia e 8 in America) e 43 in Italia (18 al nord, 14 al entro e 11 al sud e isole).

A dicembre 2016 sono stati approvati 22 progetti per un totale di 1.308.877,00 euro compresi 100.000,00 euro del Fondo Emergenze 2016 devoluti a favore delle popolazioni colpite dal terremoto dell'Italia Centrale.

Le richieste di aiuto che riceviamo sono tante e, per quanto ci consentono le nostre disponibilità, ci adoperiamo per sostenere i progetti meritevoli di attenzione delle associazioni, grandi e piccole che, per i risultati conseguiti o in corso di conseguimento, rendono il nostro contributo, nei fatti, un vero e proprio investimento.

Penso, in particolare ad esperienze come quelle di:

- *Made in Goel in Calabria per combattere, attraverso il sostentamento del marchio Cangiari, la 'ndrangheta e il suo radicamento in tutta Italia;*
- *Arte musica e caffè a Napoli per l'inserimento lavorativo nell'ambito gastronomico e cucina take away per persone con disagio psichico;*
- *Ciai in Afghanistan per rafforzare il sistema di giustizia minorile favorendo la riabilitazione dei minori e la prevenzione dei reati;*
- *La Goccia in Burkina Faso per la realizzazione di un centro di formazione con l'intento di aiutare le donne africane ad emergere da una cultura che le vede tuttora sottomesse e impossibilitate ad emanciparsi;*
- *Parmalimenta in Burundi per la lotta contro la malnutrizione dei bambini e delle loro madri;*
- *Aifo in Mongolia per la promozione dell'autosufficienza economica delle famiglie nomadi con presenza di persone con disabilità attraverso lo sviluppo di un programma di allevamento rotativo di capi di bestiame.*

E poi piccole associazioni come Surf for Children sul litorale laziale, per l'acquisto di

attrezzatura tecnica specifica per i corsi di surf destinati ai bambini con disabilità motoria e intellettiva; Romaamor a Roma per il trasporto di pasti preparati da distribuire tra le strade della capitale; Erinna a Viterbo per il Centro che sostiene le donne che decidono di uscire da situazioni di violenza.

La comunicazione continua a rivestire rilevanza vitale per la nostra Fondazione e su di essa abbiamo investito energie e risorse sia per rendere conto, tempo per tempo, della nostra attività, sia per incrementare il numero di coloro che ci sostengono con il loro contributo: una parte, ancora troppo significativa di colleghi non conosce neppure l'esistenza di Prosolidar.

Il sito web e la pagina Facebook della Fondazione forniscono tutte le informazioni, sempre aggiornate, utili per chi vuole conoscere noi e cosa facciamo; numerosi sono stati gli apprezzamenti, sia per la nuova veste che per i contenuti, da parte di quanti li consultano. Sta a tutti noi fare in modo che le visite siano sempre più numerose.

Pur tuttavia i numeri sono in calo: i contributi ordinari pervenuti si sono ridotti di circa 100.000,00 euro (pari a circa 8.300 lavoratori) rispetto ai 2.500.000,00 dell'anno precedente, con un calo di quasi 1 punto percentuale.

Anche al netto della contrazione degli organici di settore, francamente ci aspettavamo qualcosa di più e resta il nostro rammarico di non riuscire a far sì che Fondazione Prosolidar abbia una più amplia platea di persone che intendono condividere un'esperienza ancora oggi unica nel suo genere.

Desidero, quindi, nell'occasione, ribadire l'auspicio che tutti, Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori ed Aziende, anche nel loro interesse in termini di immagine, compiano uno sforzo ulteriore al fine di divulgare il più possibile, anche attraverso i propri canali interni, i risultati, senza alcun dubbio lusinghieri, che Prosolidar ha conseguito nel tempo e certamente conseguirà anche in futuro, magari ancor meglio con maggiori disponibilità.

A conclusione di un altro anno di intensa attività, desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i nostri Amministratori, rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e delle Aziende, che condividono un percorso non sempre agevole: il Vice Presidente Agostino Megale, i Componenti del Collegio dei Fondatori, del Consiglio di Amministrazione, dei Revisori dei Conti, per il lavoro svolto insieme e per la costante fattiva collaborazione.

Desidero inoltre esprimere il più vivo apprezzamento al Segretario Generale Ferdinando Giglio per l'impegno e la dedizione con cui svolge il suo ruolo ed alla struttura da lui coordinata – Alessandra Villa, Elisa Drago e Sara Gulli – per l'attenta gestione operativa dei progetti, che ha consentito di mantenere sempre sotto controllo la concreta realizzazione degli stessi.

Una menzione a parte sento di dover rivolgere a Sandra Tomaccini e Manuela Verni per la loro volontaria collaborazione.

Sandra per l'efficace attività di segreteria, di verifica e predisposizione dei pagamenti, di supporto agli organi collegiali.

Manuela per le sue apprezzate elaborazioni statistiche che ci forniscono sempre un quadro preciso ed aggiornato degli interventi effettuati in Italia e nel mondo a favore delle varie categorie di beneficiari.

Grazie, grazie a tutti. Sono certo che la nostra Fondazione sarà capace di operare con l'efficacia, la sensibilità e l'efficienza che ne fanno un esempio che ancora oggi resta unico al mondo.

Il Presidente
Giancarlo Durante

RELAZIONE DI MISSIONE

L'identità

La storia

Prosolidar è un ente costituito in forma di fondazione nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus, dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi. In esso sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali del settore del credito (tramite le proprie segreterie nazionali) e le imprese aderenti all'ABI tramite l'ABI stessa. Prosolidar è un'organizzazione laica ed indipendente, è riconosciuta come Onlus ed opera in Italia e nel mondo. Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente voluto dalle Parti in un contratto collettivo nazionale di lavoro (ccnl 12 febbraio 2005) e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

La missione

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attuando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale. In Italia ed all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del "no profit".

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, dall'utente diretto e la sua famiglia, fino alla comunità.

Gli ambiti di intervento (art.3 dello statuto)

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e a tale fine:

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo;
- eroga aiuti economici a favore delle collettività;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali
- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via

di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario;

- sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'auto sufficienza economica e la serenità alimentare;
- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni nei suddetti campi;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.

Organi e struttura operativa

Sono organi della Fondazione

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei Fondatori
- Presidente e Vice Presidente
- Collegio Revisori dei Conti

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Giancarlo Durante - ABI

Vice Presidente
Agostino Megale - FISAC/CGIL

Consiglieri
Wilma Borrello - BANCA DEL PIEMONTE
Roberto Quinale - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Elena Casas - UNICREDIT
Franco Casini - FABI
Mauro Incletolli - FIRST/CISL
Giuseppe Del Vecchio - UILCA

Componenti del Collegio dei Fondatori

Presidente
Agostino Megale (Fisac-Cgil)

Vicepresidente
Giancarlo Durante (ABI)

Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di Solidarietà-Onlus

Wilma Borello (Banca del Piemonte)

Mauro Bossola (Fabi)

Edgardo Maria Iozia (Uilca)

Giuseppe Ettore Fremder (Unità Sindacale Falcri Silcea)

Ferdinando Giglio (ABI)

Roberto Quinale (Banca Nazionale del Lavoro)

Alessandro Spaggiari (First-Cisl)

Fabio Verelli (UglCredito)

Giancarla Zemiti (Gruppo Unicredit)

Claudio Graziano (IntesaSanpaolo)

Collegio dei revisori dei conti

Presidente
Andrea D'Ovidio (Commercialista)

Revisori
Roberto Ferrari (Unità Sindacale Falcri Silcea)

Fabio Verelli (Ugl Credito)

Alessandro Del Castello (Acri)

Pietro Pisani *(supplente)* (Sinfub)

Segretario Generale
Ferdinando Giglio

Responsabile gestione progetti
Alessandra Villa

Staff
Elisa Drago
Sara Gulli

Collaborano, a titolo gratuito

Manuela Verni

Sandra Tomaccini

La Fondazione ed i suoi stakeholder

Prosolidar si interfaccia con tutti coloro che sono coinvolti nella sua attività; in particolare tutti i singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e le istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti e indiretti, dell'attività della Fondazione.

Stakeholder interni

Principali Stakeholder interni sono essenzialmente, i Lavoratori e le Aziende del Settore del Credito che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di Prosolidar attraverso il loro contributo finanziario.

Stakeholder esterni

le Organizzazioni no profit e il mondo del volontariato, per i quali l'attività di Prosolidar costituisce un'opportunità di realizzazione della propria missione; questi sono i destinatari dei contributi, grazie ai quali, in linea con le finalità di Prosolidar, sono realizzate iniziative specifiche.

i Beneficiari diretti, i quali, attraverso la realizzazione delle iniziative sostenute da Prosolidar, sono destinatari di beni e servizi in grado di migliorare la qualità della loro vita

le Istituzioni, per le quali l'intervento di Prosolidar è di supporto ai servizi sociali e di assistenza, portando così benefici all'intera comunità.

i Beneficiari indiretti: famiglie e comunità, che godono dei benefici portati dall'attività di Prosolidar.

le Fondazioni e gli Enti di erogazione, con i quali Prosolidar dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership.

Come opera

Linee guida

Per Prosolidar il presupposto necessario allo svolgimento della propria missione è la miglior gestione delle risorse economiche. Al fine di rendere l'attività di erogazione il più efficace possibile, la Fondazione segue alcune linee guida quali:

- l'analisi preventiva dei bisogni della società civile;
- la massima attenzione alle persone e ai contesti sociali e ambientali;
- la completa trasparenza nell'attività di erogazione;
- il controllo del processo di erogazione e realizzazione del progetto, dei risultati ottenuti e della sostenibilità nel tempo.

Come presentare un progetto

È possibile presentare la richiesta di intervento nei tempi e con le modalità di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione secondo la procedura che prevede la compilazione di una serie di specifica documentazione.

Dalla valutazione all'erogazione

- Su richiesta delle associazioni che intendono presentare un progetto, potranno tenersi incontri o colloqui telefonici, volti a fornire informazioni e chiarimenti
- Tutti i progetti dovranno pervenire in formato elettronico
- I progetti vengono esaminati dalla Struttura per verificare, principalmente, se le schede di presentazione siano state compilate in maniera corretta e completa; in questa fase potrà esserci un interazione con le associazioni tesa a chiarire eventuali dubbi che si possano presentare
- Una volta verificata la correttezza formale, a tutti i documenti viene dato un codice temporaneo progressivo per poterli identificare e vengono inviati in forma integrale al Consiglio.
- Successivamente la struttura formalizzerà, per la Presidenza, una sintetica analisi di ciascun progetto con proprie annotazioni
- Nella seconda fase i progetti vengono sottoposti all'esame della Presidenza che redige un elenco assegnando a ciascun progetto una valutazione circa la sua finanziabilità o meno e se necessario, una riserva per eventuali approfondimenti da effettuare.
- Ad ogni progetto viene assegnato un numero progressivo definitivo, seguito dall'anno di competenza del progetto (es: 01/2013)
- Nell'ultima fase i progetti vengono sottoposti, da parte della Presidenza, al Consiglio di Amministrazione Organo che, statutariamente, ne delibera l'eventuale finanziamento.
- L'elenco dei progetti approvati sarà comunicato sul sito web.
- L'erogazione dei finanziamenti deliberati, verrà effettuata una volta sottoscritta una

convenzione tra le parti per la definizione dei reciproci obblighi, tempi e modalità per la corresponsione delle somme e quant'altro necessario per la corretta gestione del rapporto.

I PROGETTI

I numeri

2011 costituzione della Fondazione

300.000 potenziali sostenitori e *circa* **350** aziende

2.500.000 € di contributi annui *circa*

245 totale progetti finanziati nel mondo

100 progetti attualmente in corso

43 progetti in Italia

59 paesi esteri sostenuti

19.800.000 € fondi assegnati *circa*

oltre **1.000.000** i beneficiari sostenuti

Questi i numeri che descrivono l'attività della Fondazione dalla sua costituzione ad oggi.

Di seguito alcune cartine riguardanti la distribuzione geografica dei progetti di sviluppo e di emergenze, in Italia e nel mondo.

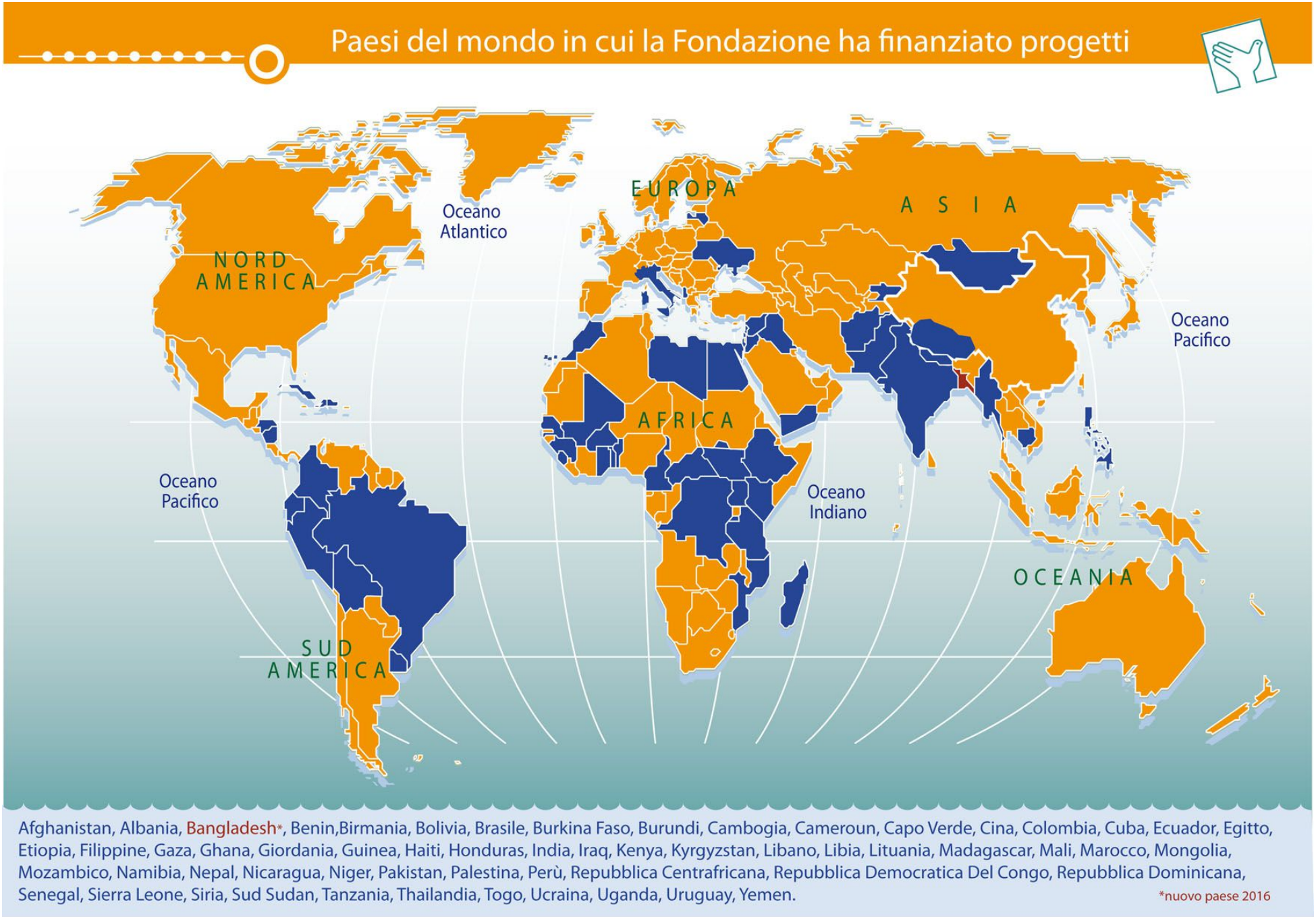
Le prime tre cartine riguardano l'arco temporale di vita della Fondazione, dalla sua costituzione ad oggi:

- CARTINA A: paesi in cui è intervenuta la Fondazione negli anni
- CARTINA B: progetti realizzati o in corso di realizzazione per EMERGENZE nel MONDO
- CARTINA C: progetti realizzati o in corso di realizzazione per EMERGENZE in ITALIA

Le ultime due invece sono relative all'anno di bilancio in esame:

- CARTINA D: progetti approvati nell'anno di bilancio nel MONDO
- CARTINA E: progetti approvati nell'anno di bilancio in ITALIA

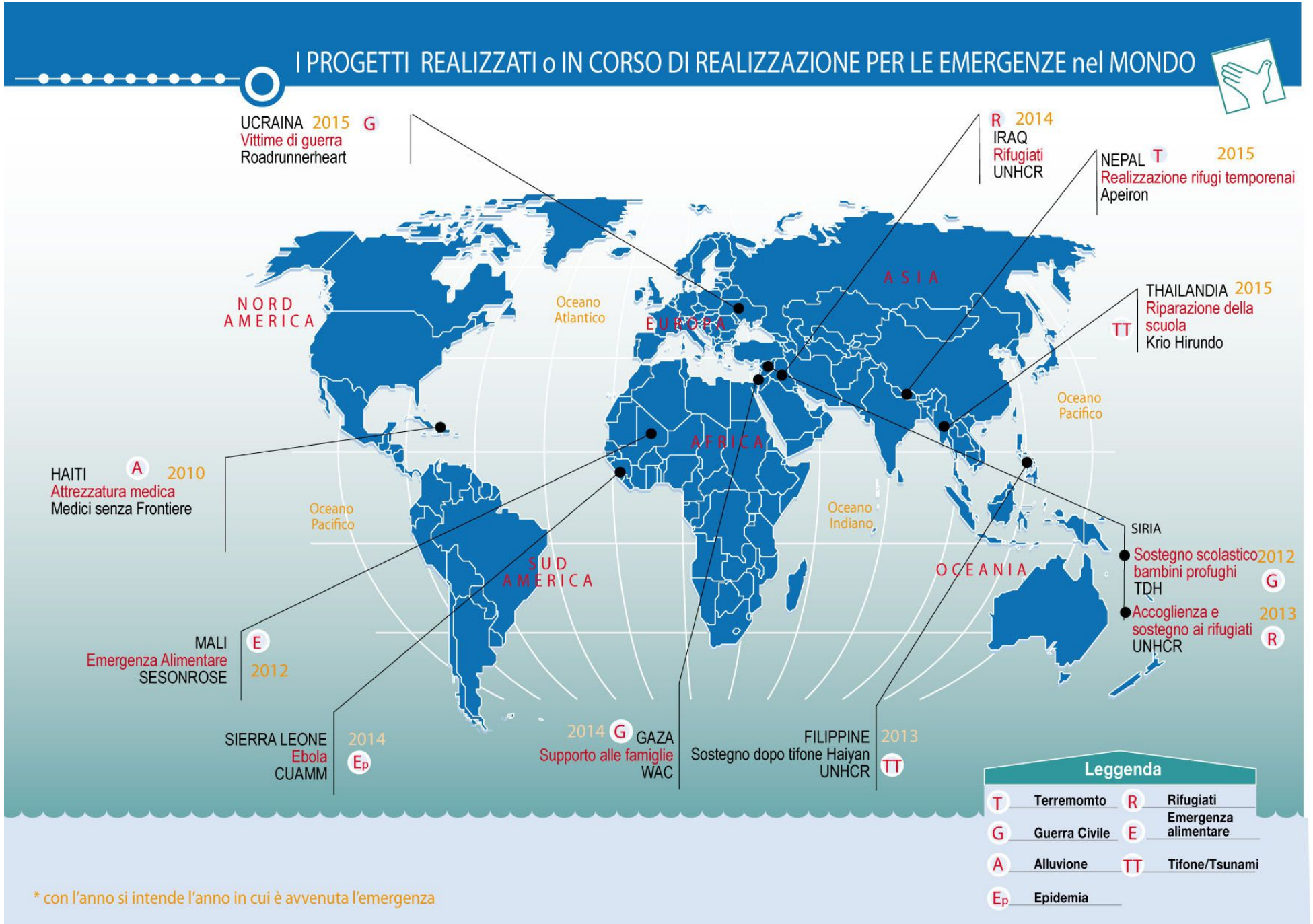
Infine un estratto di alcuni progetti che nel corso dell'anno di bilancio sono risultati particolarmente significativi per la Fondazione.



Afghanistan, Albania, Bangladesh*, Benin,Birmania, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Cameroun, Capo Verde, Cina, Colombia, Cuba, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Gaza, Ghana, Giordania, Guinea, Haiti, Honduras, India, Iraq, Kenya, Kyrgyzstan, Libano, Libia, Lituania, Madagascar, Mali, Marocco, Mongolia, Mozambico, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Pakistan, Palestina, Perù, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica Del Congo, Repubblica Dominicana, Senegal, Sierra Leone, Siria, Sud Sudan, Tanzania, Thailandia, Togo, Ucraina, Uganda, Uruguay, Yemen.

*nuovo paese 2016

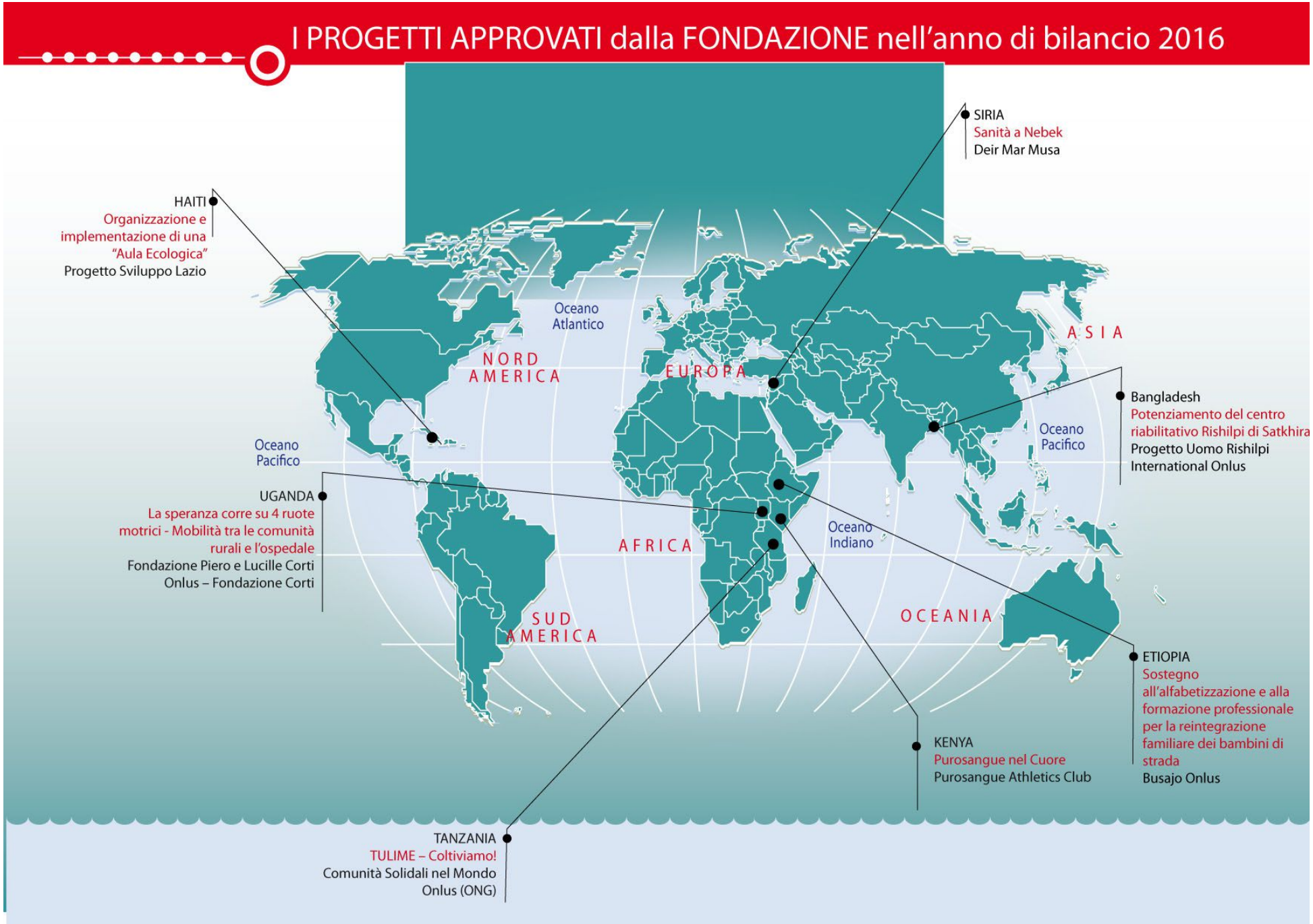
Cartina A


I PROGETTI REALIZZATI o IN CORSO DI REALIZZAZIONE PER LE EMERGENZE nel MONDO
UCRAINA 2015 G
Vittime di guerra
Roadrunnerheart
R 2014
IRAQ
Rifugiati
UNHCR
NEPAL T 2015
Realizzazione rifugi temporenai
Apeiron
THAILANDIA 2015
Riparazione della scuola
TT
Krio Hirundo
NORD AMERICA
Oceano Atlantico
EUROPA
ASIA
Oceano Pacifico
AFRICA
HAITI A 2010
Attrezzatura medica
Medici senza Frontiere
Oceano Pacifico
Oceano Indiano
SIRIA
Sostegno scolastico 2012
bambini profughi
TDH
G
Accoglienza e sostegno ai rifugiati 2013
UNHCR
R
SUD AMERICA
OCEANIA
MALI E
Emergenza Alimentare 2012
SESONROSE
SIERRA LEONE 2014
Ebola
CUAMM
Ep
2014 G GAZA
Supporto alle famiglie
WAC
FILIPPINE 2013
Sostegno dopo tifone Haiyan
UNHCR
TT
Leggenda
T Terremomto
R Rifugiati
G Guerra Civile
E Emergenza alimentare
A Alluvione
TT Tifone/Tsunami
Ep Epidemia
* con l'anno si intende l'anno in cui è avvenuta l'emergenza

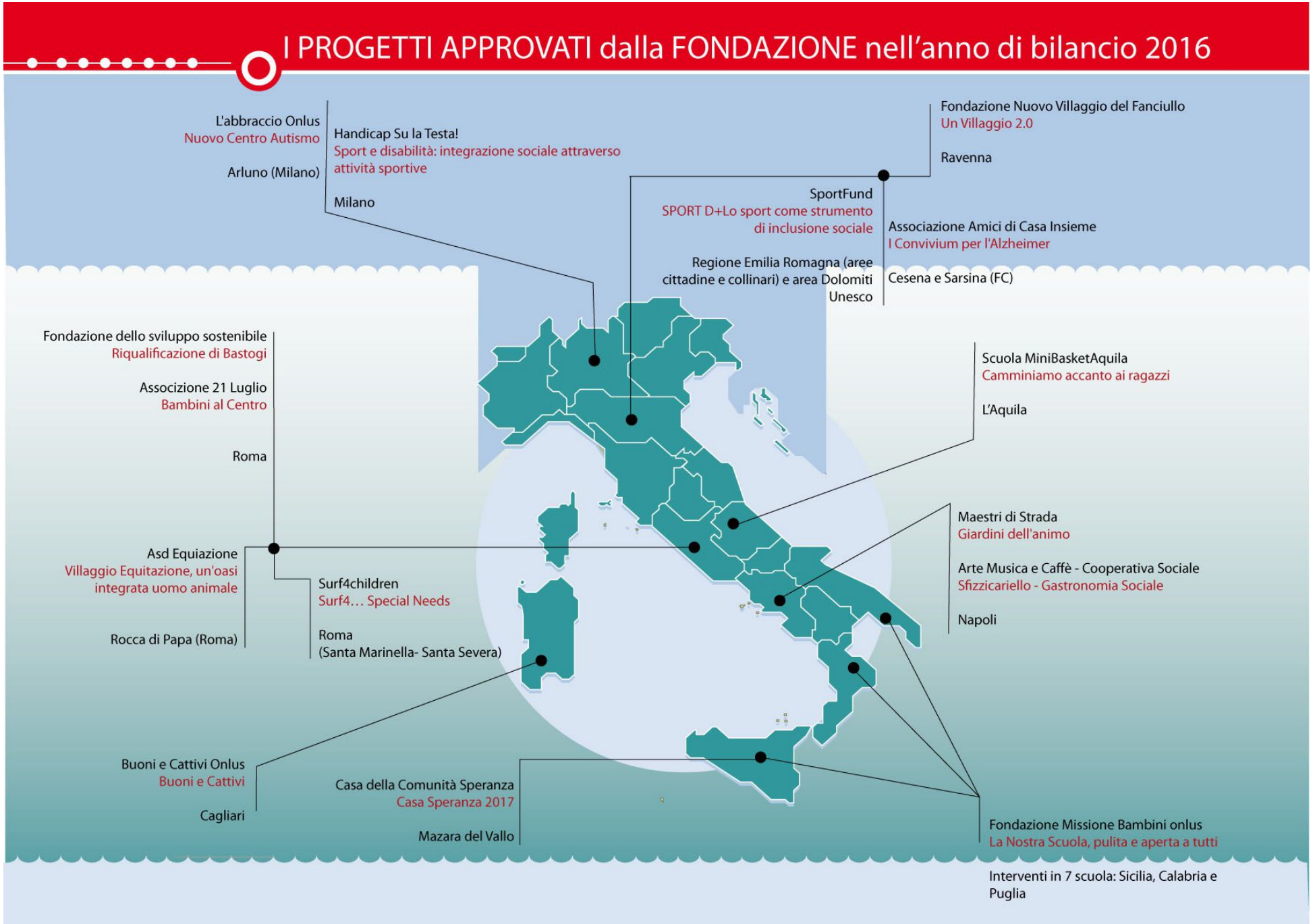
Cartina B

I PROGETTI REALIZZATI o IN CORSO DI REALIZZAZIONE PER LE EMERGENZE in ITALIA
Lanterna di Diogene – Cooperativa
Solara di Bomporto(MO)
La Lucciola
Stuffione di Ravarino (MO)
Cooperativa Camelot
Cento (FE)
Ospedale Ramazzini
Carpi (MO)
Istituto San vincenzo
Ferrara
Acquisto autogru
Comune di San Felice (MO)
Acquisto 30 brandine
Comune di Gavello Mirandola (MO)
Centro polifunzionale
Massa Finalese - Finale Emilia (MO)
T
2012
Donazione mezzo polisoccorso - ANPAS
Donazione arredi asilo nido
Genova
2014
A
Donazione due mezzi per dialisi - Coop Gulliver
Borghetto Vara
Donazione ambulanza 4x4 - Croce Bianca
Genova
2011
A
T
2016
Scuola d'Infanzia "Norcia Rinasce"
Fondazione Mission Bambini
Norcia
T
2009
Centro Anziani Paganica
Uniione Italiana Ciechi
Scuola Mini-Basket
L'Aquila
IPIA Amsicora
Liceo ClassicoGramisci
Liceo Scientifico Mossa
Olbia
A
2013
Leggenda
T Terremomto
R Rifugiati
G Guerra Civile
E Emergenza alimentare
A Alluvione
TT Tifone/Tsunami
Ep Epidemia
* con l'anno si intende l'anno in cui è avvenuta l'emergenza

Cartina C


I PROGETTI APPROVATI dalla FONDAZIONE nell'anno di bilancio 2016
SIRIA
Sanità a Nebek
Deir Mar Musa
HAITI
Organizzazione e implementazione di una "Aula Ecologica"
Progetto Sviluppo Lazio
Oceano Atlantico
NORD AMERICA
EUROPA
ASIA
Bangladesh
Potenziamento del centro riabilitativo Rishilpi di Satkhira
Progetto Uomo Rishilpi International Onlus
Oceano Pacifico
Oceano Pacifico
UGANDA
La speranza corre su 4 ruote motrici - Mobilità tra le comunità rurali e l'ospedale
Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus – Fondazione Corti
AFRICA
Oceano Indiano
SUD AMERICA
OCEANIA
ETIOPIA
Sostegno all'alfabetizzazione e alla formazione professionale per la reintegrazione familiare dei bambini di strada
Busajo Onlus
KENYA
Purosangue nel Cuore
Purosangue Athletics Club
TANZANIA
TULIME – Coltiviamo!
Comunità Solidali nel Mondo Onlus (ONG)

Cartina D


I PROGETTI APPROVATI dalla FONDAZIONE nell'anno di bilancio 2016
L'abbraccio Onlus
Nuovo Centro Autismo
Arluno (Milano)
Handicap Su la Testa!
Sport e disabilità: integrazione sociale attraverso attività sportive
Milano
Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo
Un Villaggio 2.0
Ravenna
SportFund
SPORT D+Lo sport come strumento di inclusione sociale
Regione Emilia Romagna (aree cittadine e collinari) e area Dolomiti Unesco
Associazione Amici di Casa Insieme
I Convivium per l'Alzheimer
Cesena e Sarsina (FC)
Fondazione dello sviluppo sostenibile
Riqualificazione di Bastogi
Associzione 21 Luglio
Bambini al Centro
Roma
Scuola MiniBasketAquila
Camminiamo accanto ai ragazzi
L'Aquila
Maestri di Strada
Giardini dell'animo
Arte Musica e Caffè - Cooperativa Sociale
Sfizzicariello - Gastronomia Sociale
Napoli
Asd Equiazione
Villaggio Equitazione, un'oasi integrata uomo animale
Rocca di Papa (Roma)
Surf4children
Surf4… Special Needs
Roma
(Santa Marinella- Santa Severa)
Buoni e Cattivi Onlus
Buoni e Cattivi
Cagliari
Casa della Comunità Speranza
Casa Speranza 2017
Mazara del Vallo
Fondazione Missione Bambini onlus
La Nostra Scuola, pulita e aperta a tutti
Interventi in 7 scuola: Sicilia, Calabria e Puglia

Cartina E

Scuola di infanzia “Norcia Rinasce” (Norcia - PG) - Cod 227

A seguito della raccolta fondi a favore delle popolazioni dell’Italia centrale colpite dai tragici eventi sismici Prosolidar ha destinato, unica finanziatrice dell’opera, 230.000 euro alla costruzione della scuola per l’infanzia di Norcia denominata "Norcia Rinasce". Il 22 dicembre 2016 si è svolta la cerimonia di inaugurazione della struttura, primo edificio pubblico ricostruito nella città di Norcia. In occasione della cerimonia, il Presidente della Fondazione Prosolidar ha dato, altresì, notizia del deliberato del Consiglio che ha impegnato ulteriori 20.000 euro per l’acquisto degli arredi onde consentire l’immediato utilizzo della struttura.

Casa del sole di Kaunas (Lituania) – Cod 031

In Lituania gli orfani al compimento del 18°anno di età sono obbligati a uscire dagli orfanotrofi trovandosi soli e totalmente privi sia di punti di riferimento affettivi e materiali, sia di prospettive lavorative. Con questo progetto ci si propone di tutelarli dalle situazioni a rischio tramite un'azione che per prima cosa fornisca loro un tetto oltre al sostegno psicologico e l'assistenza nella ricerca di un lavoro. Grazie all'intervento del Fondo per progetti di Solidarietà è stata costruita una casa e sono stati realizzati circa 15 miniappartamenti arredati da mettere a disposizione degli orfani. La Fondazione, ereditando il progetto, ha iniziato a supportarlo dal 2012. Inizialmente si occupava della gestione l'associazione Il sogno di Arunas italiana, ma partire dal 2014 il rapporto è diventato direttamente con l'associazione lituana Futura Oggi. Nel 2015 la Fondazione è diventata proprietaria della Casa di Namas e di conseguenza ha assunto gli oneri della sua gestione, impegnando ogni anno circa 36.000 euro.

La casa nel cuore

Bambini sani in una comunità sana (Albania) – Cod 047

Con le attività finanziate 220 bambini, giovani e 20 famiglie indigenti hanno potuto ritrovare la propria indipendenza economica. Si sono create opportunità di formazione professionale, e si è sostenuto le famiglie e i bambini in difficoltà, incrementando lo standard di vita e l'aspetto sociale ed economico. La situazione socio economica delle famiglie beneficiarie è nettamente migliorata, sia per la possibilità creatasi di accesso ai servizi offerti dalle istituzioni, sia per i servizi offerti dall'associazione stessa come ad esempio la distribuzione di pacchetti alimentari, pacchetti di abbigliamento o dove neccessari veri e propri supporti economici. L'associazione, durante il corso del progetto, ha costantemente seguito l'inserimento ed il percorso scolastico dei bambini, e ne ha garantito l' assistenza medica.

AID for Life

Progetto agricolo integrato (Burundi) – Cod 048

Il progetto si propone d'incrementare il reddito familiare e fornire un sostentamento alimentare al centro Ingoro y'Umunezero di Kanyinya (orfanotrofio delle suore di Santa M.Teresa di Calcutta). La trasmissione di tecniche e nozioni è risultata fondamentale per stimolare la crescita individuale e sociale all'interno della comunità fornendo contemporaneamente un sostegno alimentare. Per la realizzazione delle attività è stato acquistato un terreno dove vengono svolte le attività agricole e di allevamento volte alla produzione di derrate alimentari per il consumo diretto e la remunerazione attraverso la vendita dei prodotti. I lavori sono seguiti da agrotecnici locali che formano i beneficiari con le tecniche di coltivazione e di allevamento. In tale modo la formazione ha permesso di acquisire manualità agricola e capacità tecniche spendibili, direttamente, nel futuro dei beneficiari e delle loro famiglie.

Associazione Volontariato Insieme – A.V.I Onlus

Acqua e scuola anche a Kup (Cameroun) – Cod 085

L'intervento di Prosolidar ha consentito la costruzione di un nuovo impianto acquedottistico in sostituzione di una preesistente opera di captazione di una sorgente, insufficiente per i bisogni del villaggio sia per la lontananza dallo stesso, sia per le piccole dimensioni della vasca di accumulo. Con una seconda azione si è provveduto alla riparazione di un preesistente edificio scolastico lesionato anni prima da un evento atmosferico che lo aveva scoperchiato. Successivamente è stato possibile ampliare un secondo edificio scolastico in modo da ricavare una nuova aula; infine è stata realizzata la costruzione di un terzo edificio per dotare la scuola di servizi igienici.

Project for people Onlus

La maison des petites (Benin) – Cod 101

"La Maison des Petits" è un programma per l'avviamento e la gestione di un centro di accoglienza per bambini orfani e a rischio o vittime di tratta dei minori. Le attività del centro sono state mirate al consolidamento della struttura già esistente, all'assunzione del personale, a garantire la frequenza scolastica e la qualità dell'apprendimento dei bambini residenti presso la struttura e di quelli sostenuti a distanza. I servizi di accoglienza, di istruzione e di cure mediche, quando necessarie, sono diventate di routine e i bambini ospitati nel centro di accoglienza sono in ottima salute fisica e mentale. Nel 2013 è proseguito il programma di microcredito con il supporto gestionale e professionale di esperti locali e con il coinvolgimento di 70 donne selezionate. Grazie al programma, sono state avviate attività microimprenditoriali principalmente nel campo della trasformazione e della vendita di prodotti agro-alimentari ed anche per parrucchiere e sarte.

Lifeline Italia Onlus

Migliorare la qualità della vita dei bambini malati di cancro (Kyrgyzstan) – Cod 102

Lifeline, tramite questo intervento, ha fornito all'ospedale di Bishkek i farmaci chemioterapici di supporto per curare gli osteosarcomi che colpiscono i bambini in età pediatrica, così da poter permettere al reparto di oncoematologia pediatrica di provvedere ai cicli di chemioterapia necessari prima dell'intervento chirurgico. Hanno beneficiato di questi farmaci circa quindici bambini ricoverati nell'ospedale Khirghizo. In Italia, invece, è stato possibile garantire ad un ragazzo di 17 anni a cui è stato diagnosticato un osteosarcoma alla gamba destra, la copertura sia delle spese di vitto e alloggio che quelle del trattamento farmacologico pre operatorio.

Associazione New Humanity

Microimpresa femminile tramite formazione e sostegno all'avvio dell'attività economica (Birmania) – Cod 106

Nel corso delle due annualità trascorse, tutte le attività previste sono state completate con successo. 337 persone, di cui circa 300 donne, hanno partecipato ai corsi di formazione sulla nutrizione, la conservazione del cibo e sull'igiene ambientale (domestica). Le beneficiarie che hanno partecipato ai corsi si sono fatte ambasciatrici dei contenuti e li hanno condivisi con chi non poteva essere presente ai corsi. Con il fine di offrire alle donne dei 17 villaggi la possibilità di avviare attività generatrici di reddito e di migliorare le condizioni economiche delle rispettive famiglie, sono state, inoltre, avviate due differenti attività, l'allevamento di suini e la produzione di olio di semi. Le comunità non sono state semplici beneficiarie delle attività, ma hanno partecipato attivamente alla loro implementazione. E' stata inoltre incentivata la collaborazione con le autorità locali garantendo cosi la sostenibilità istituzionale del progetto.

Associazione Volontari DOKITA

Servizio sanitario nel carcere nazionale maschile della capitale (Hounduras) – Cod 115

Il progetto ha migliorato il settore sanitario del carcere nazionale maschile della capitale Tegucigalpa "Penitenciaria Nacional Marco Aurelio Soto" (PNMAS), attraverso opere infrastrutturali e di ampliamento e fornendo l'equipaggiamento medico basico.

In generale, la condizione di vita dei detenuti è nettamente migliorata. Sono state costruite ed equipaggiate due sale destinate ai malati di HIV e tubercolosi; è migliorato l'equipaggiamento medico, informatico e mobiliare dell'intera struttura ospedaliera inoltre sono stati messi in sicurezza i sistemi idrici ed elettrici. L' ospedale è ora in grado di operare a pieni regimi, migliorando notevolmente l'efficacia del servizio medico offerto ai beneficiari.

Acquisto di due ambulanze per l'ospedale di Beira (Mozambico) – Cod 140

Il progetto prevedeva la fornitura ai Centri di Salute di Mangunde e di Estaquinha di mezzi idonei per avvicinare le unità sanitarie alle Comunità e facilitare il trasferimento dei pazienti verso gli Ospedali Rurali (HR) più prossimi. Le due ambulanze sono state rapidamente sdoganate e inviate ai rispettivi Centri di Salute, dove hanno iniziato ad essere operative già a metà novembre 2014. Il loro arrivo ai Centri di Salute è stato accolto con grande gioia dai funzionari e dalla popolazione e con soddisfazione dalle istituzioni che da quel giorno hanno potuto migliorare le statistiche distrettuali contribuendo alla riduzione della mortalità nel Distretto di Chibabava e di Búzi. Le due ambulanze finanziate dalla Fondazione Prosolidar non aiutano solamente i due Centri di Salute a cui sono state affidate, ma almeno altre 5 unità sanitarie ciascuna (e rispettivi pazienti).

Aiutapsiche

Il "nostro" pulmino (Arona - NO) – Cod 154

Con lo sviluppo del progetto è stato possibile incrementare le attività svolte dagli ospiti dei Gruppi Appartamento di Oleggio (pazienti con problemi psichici). La sfida di proporre loro attività risocializzanti e responsabilizzanti all'interno del territorio è stata favorita dalla possibilità di fruire di un automezzo che è stato fondamentale per il trasporto dei pazienti per svolgere gite, spostamenti sui luoghi di lavoro e per la partecipazione ad attività sportive. Tutte le attività proposte agli ospiti sono state realizzate con grande partecipazione e soddisfazione. Il principale indicatore è sicuramente l'affluenza e la risposta positiva a tutte le nuove attività proposte, sempre accolte in modo entusiastico dai ragazzi ospiti nelle strutture residenziali di Oleggio.

Terre des Hommes

Acquisto auto per il progetto FATO V (Siracusa) – Cod 161

Con il Progetto FARO, l'equipe di Terre des Hommes entra nei CPSA di Siracusa, dove sono accolti i minori stranieri non accompagnati, fornendo attività di accoglienza ed orientamento, attività per il rafforzamento delle skills, lezioni di lingua italiana, attività di supporto psicologico e presa in carico tempestiva dei casi più gravi. Fondazione Prosolidar, per facilitare gli spostamenti e le attività psicosociali svolte degli operatori di Terre des Hommes, ha finanziato l'acquisto di una vettura, una Peugeot Partner Tepee Active, attualmente a totale disposizione dell'associazione.

Gente d'Africa Onlus

Serenità alimentare (Benin) – Cod 162

Obiettivo del progetto finanziato era quello di inserire nelle abitudini alimentari dei beneficiari (popolazione Natenì del Benin) alimenti ormai non più presenti nella dieta alimentare locale e alimenti nuovi che potessero compensare le carenze nutrizionali di cui spesso soffrono soprattutto le mamme ed i bambini. Il controllo di qualità è seguito da laboratori specializzati della capitale Cotonou e con il Patrocinio del Ministero della Salute. La formazione agronomica è seguita dai RELAIS, maestri alfabetizzatori natenì, che curano parallelamente anche la alfabetizzazione in lingua natenì dei soggetti coinvolti. Parallelamente a questi obiettivi di formazione è stata prevista la costruzione di un polo permanente sulla Sovranità Alimentare con sale polifunzionali, servizi, alloggi per i volontari, pozzo, pannelli solari e orto sperimentale/didattico.

Giustizia a misura di bambino: ATFAL Bambini in conflitto con la legge, non con il diritto (Afghanistan) – Cod 165

Con il progetto si è inteso a migliorare il sistema della giustizia minorile in Afghanistan, centrandosi, principalmente, nelle municipalità di Herat e Kabul ed incoraggiando costantemente la riabilitazione e la reintegrazione dei minori in conflitto con la legge rafforzando in primo luogo i meccanismi di prevenzione. Nello specifico, le attività svolte hanno riguardato il miglioramento delle condizioni di vita dei minori presso i centri di riabilitazione, servizi di patrocinio legale ed assistenza psico-sociale e sanitaria, realizzazione di booklet (una guida) sulle corrette procedure di gestione dei casi di minori in conflitto con la legge per attività di sensibilizzazione e informazione nelle comunità locali di Kabul e Herat ed infine, un ciclo di formazione di 4 giorni a favore di 50 magistrati nelle stesse località.

Casa della comunità speranza

Allestimento sala e ristrutturazione centro (Mazara del Vallo – TP) – Cod 191

La Casa della Comunità Speranza è un Centro di aggregazione giovanile dove vengono svolte diverse attività; infatti, oltre all'aspetto prettamente educativo-didattico, si operano attività di sensibilizzazione per favorire nei giovani una maggiore consapevolezza delle proprie capacità nel processo di sviluppo e crescita umana, culturale e sociale. Grazie a questo intervento sono stati effettuati lavori di manutenzione del Centro, che versava in pessime condizioni, per consentire ai ragazzi di vivere in ambiente sano e confortevole. Grazie all'attrezzatura informatica e musicale acquistata, i ragazzi possono avere un approccio allo studio migliore con strumenti all'avanguardia. L'acquisto dell'impianto di amplificazione e di illuminazione ha dotato l'associazione delle attrezzature necessarie per gli spettacoli che periodicamente vengono organizzati dai diversi laboratori.

Prometeo Soc. Coop. Sociale Onlus

Viaggiare insieme (Vignone – VB) – Cod 194

La Cooperativa Sociale Prometeo opera da diversi anni nel settore sanitario e assistenziale. Le sue strutture abitative e residenziali ospitano persone che seguono un percorso di cura assistito nell'ambito di disturbi di carattere psichico o determinati da situazioni sociali compromesse. Il Centro Educativo per minori si trova in frazione Levo in una zona molto tranquilla e immersa nel verde che dista 7 km dal capoluogo dove si trovano la stazione ferroviaria, le scuole medie inferiori, la fermata principale degli autobus per le scuole superiori, uffici comunali, ecc. Fondazione Prosolidar, per agevolare i trasporti degli utenti, ha quindi deciso di destinare i fondi per l'acquisto di un pulmino. Il principale obiettivo raggiunto è stato quello di far condurre ai ragazzi una vita il più vicino possibile a quella di una "famiglia", anche se comunitaria e di permettere loro di godere, nel periodo estivo, delle stesse prerogative dei loro compagni di scuola.

ASD Ciampacavallo Onlus

CiampaVivaio (Roma) – Cod 198

Le attività di CiampaVivaio prevedono l'attivazione e il funzionamento annuale di un laboratorio destinato agli utenti disabili del centro sito in Via Appia Pignatelli 208 in Roma. Nello specifico il progetto prevede la programmazione annuale e il miglioramento di un laboratorio già attivo in fase sperimentale all'interno della struttura. Prosolidar ha finanziato inoltre l'acquisto di un pulmino e di un trattore fondamentali per la realizzazione di tutte le attività ordinarie svolte dall'associazione. Sono stati efficacemente raggiunti gli obiettivi prefissati, il laboratorio di vivaio infatti si prefigura ormai come un'attività stabile all'interno del centro, i ragazzi partecipano con entusiasmo e voglia di fare, i ragazzi in preformazione lavorativa e in reinserimento sociale hanno acquisito competenze utili alla loro inclusione nel mondo del lavoro, la micro-economia creata sta dando vita a delle micro-marginalità che consentono al gruppo di investire in autonomia.

Street Child Onlus

“Teaching Quality” (Sierra Leone) – Cod 202

L’intervento finanziato da Prosolidar ha garantito un migliore livello qualitativo dell’insegnamento nelle aree rurali della Sierra Leone, con la realizzazione di giornate formative di 100 tra gli insegnanti impiegati nelle scuole che Street Child ha attivato in tutto il paese. Il programma si è, poi, concentrato su un servizio di tutoraggio e supporto direttamente nelle classi. Inoltre, a causa della mancanza assoluta di forniture di materiali didattici nelle scuole rurali, le spese per l'acquisto di tutto il materiale necessario sono state coperte dal progetto.

Borgo ragazzi Don Bosco

“Il campo dei miracoli”, corso di ortocultura e girardinaggio (Roma) – Cod 203

Il territorio interessato dal progetto è compreso nel quadrante sud est della città di Roma, in particolare dall’ambito del municipio V (Centocelle, La Rustica, Tor Bella Monaca), territori considerati dal Ministero degli Interni come zone a rischio. Il progetto vuole contribuire alla prevenzione ed assorbimento del disagio giovanile tramite un percorso professionale destrutturato di orticultura e giardinaggio, per i quali Fondazione Prosolidar ha finanziato le attrezzature e le strumentazioni necessarie. Tale percorso è stato ideato per quei minori al di fuori del sistema scolastico e che non riescono a stare entro proposte educative strutturate, peculiarità del progetto è, infatti, una flessibilità continua, dettata dai ritmi naturali, e dalla mancanza di urgenza e competitività.

Slum Dunk Onlus

Promuovere life-skills tra i giovani della contea Kisumu attraverso lo sport (Kenya) – Cod 208

Il progetto si è proposto di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e dei giovani che vivono nella contea di Kisumu (Kenya) realizzando attività di educazione ai life-skills attraverso lo sport (pallacanestro e calcio) nella baraccopoli di Manyatta B. L' educazione ai life-skills (igiene, HIV/AIDS, diversità di genere, comunicazione, gestione delle emozioni e abbandono) è cruciale per poter gestire le sfide quotidiane in un contesto disagiato come la baraccopoli e le comunità rurali emarginate. L'avvenuto ampliamento consiste nell'introduzione di attività educativo-sportive in 3 villaggi satellite (outreach) della contea di Kisumu: Ramogi, Akala e Kajulu. In particolare il finanziamento ottenuto copre i costi di ristrutturazione e di manutenzione degli spogliatoi del campo di basket e di calcio, l'acquisto di materiale per lo sport ed i costi logistici per la realizzazione di tornei sportivi.

Made in GOEL s.c.s

Sposa Etica per Cangiari (Calabria) – Cod 210

Made in GOEL è una cooperativa sociale di tipo B che opera per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ponendo particolare attenzione alla disabilità fisica e psichica. Il finanziamento concesso da Prosolidar, si è reso necessario per sostenere gli investimenti fondamentali allo sviluppo e alla creazione di una collezione di abiti da sposa "etici" e alla loro commercializzazione per sostenere e stabilizzare l'occupazione dei soggetti svantaggiati. CANGIARI (marchio creato da GOEL) è divenuto il simbolo del riscatto della Calabria attraendo importante attenzione mediatica utile a riqualificare l'immagine del territorio, aiutando GOEL a condurre un'azione di sensibilizzazione sul problema dell'infiltrazione e radicamento della 'ndrangheta anche nel nord Italia. Cangiari si caratterizza per la filiera di produzione 100% sociale, per i suoi tessuti prodotti al telaio a mano.

Sostenibilità Centro di Cura Smile House (Milano) – Cod 212

La Smile House è un progetto della Fondazione Operation Smile Italia Onlus in collaborazione con l'Ospedale San Paolo di Milano che, in questi anni, anche grazie al supporto di Prosolidar che già nel 2013 aveva finanziato il Centro, ha restituito il sorriso a tanti piccoli pazienti italiani ed extra comunitari ma residenti in Italia, nati con malformazioni cranio-maxillo-facciali, in particolare la labiopalatoschisi. Il Centro è unico nel suo genere in quanto garantisce un approccio multidisciplinare fondato sulla stretta collaborazione fra specialisti sia in ambito diagnostico che terapeutico. I pazienti vengono seguiti dalla fase pre-operatoria a quella operatoria, per proseguire con la riabilitazione post-operatoria grazie a sedute di logopedia, ortodonzia e qualsiasi altro supporto medico risulti necessario. Grazie al contributo di Prosolidar vengono sostenuti i costi associati alla prestazione di 1 chirurgo maxillo facciale e di 3 logopediste per 3 anni.

Rimetti in moto l'Africa

Un pozzo nel villaggio di Signate (Senegal) – Cod 213

Signate è una ragazza di 18 anni che ha subito un'amputazione della gamba provocata dall' esplosione di una mina nel suo villaggio. Grazie al sostegno dei volontari di Rimetti in Moto L'Africa e alla collaborazione con Bimbingamba, e' riuscita ad ottenere una protesi per la gamba durante un soggiorno di qualche mese in Italia nel 2015. Un anno dopo dalla prima protesi, è tornata in Italia per follow up e check up della condizione fisica, Maurizio Trovanelli, di Rimetti in Moto L'Africa, ha accompagnato Signate ad Adeane a ottobre 2015 ed ha seguito i lavori di costruzione di un bagno per la ragazza. Ha quindi deciso di far costruire un pozzo con sistema di copertura all'interno del villaggio per far si che la comunità' riceva acqua incontaminata da bere, per lavarsi ed irrigare i campi. Il Finanziamento richiesto è risultato fondamentale per la costruzione di un pozzo e per la copertura delle spese di viaggio per Signate e il suo accompagnatore, Maurizio Trovanelli.

Supporto all'associazione RomAmoR (Roma) – Cod 215

L'Associazione RomAmoR si occupa principalmente del confezionamento e distribuzione di pasti caldi completi ai senza tetto presso le stazioni ferroviarie Ostiense e Tuscolana. L'acquisto di una cella frigorifera e di un furgone per trasportare i pasti preparati dall'associazione e le derrate alimentari necessarie per la loro preparazione ha molto facilitato la prosecuzione dell'attività dell'Associazione che, fino ad ora, è stata svolta con tra grandi difficoltà. Grazie al finanziamento di Prosolidar sono stati acquistati la cella frigorifera e un furgone Fiat Doblò. La cella frigorifera è stata da subito utilizzata per la conservazione di derrate alimentari ed il furgone è stato utilizzato a partire dalla consegna ufficiale avvenuta da parte del Segretario Generale Avv. Ferdinando Giglio davanti alle telecamere del programma "La vita in diretta" di RAI Uno.

Provida Italia Onlus

Niño Seguro (Perù) – Cod 218

Il progetto finanziato ha cercato, riuscendosi, di diminuire il tasso di mortalità neonatale e materna in Perù e migliorare l'assistenza sanitaria pubblica, attraverso il potenziamento della performance sanitaria dell'Ospedale pediatrico Nostra Signora del Rosario sito nella provincia rurale di Cajabamba. Per raggiungere questo obiettivo è stato necessario dotare la struttura sanitaria degli strumenti e macchinari necessari a migliorare la performance sanitaria e il livello di assistenza medica a donne e bambini dell'area. Provida, grazie al contributo ottenuto, ha acquistato in loco le attrezzature mediche, provvedendo al loro montaggio e istallazione ed infine ha organizzato un corso di formazione tecnica per l'utilizzo dei macchinari più complessi, rendendo così autonomi ed efficienti gli operatori sanitari deputati al loro utilizzo.

Amici di Ndugu Zangu Onlus

Salviamo un cuore (Kenya) – Cod 220

Un accordo con l'ospedale pubblico di Nairobi "Kenyatta National Hospital" ha permesso all'associazione richiedente di intraprendere missioni umanitarie di cardiochirurgia in Kenya e quindi di operare i bambini kenyani nella loro terra. Sale operatorie, terapia intensiva post-cardiochirurgica e reparto soddisfano i requisiti per una sicura e responsabile attività operatoria. Alle procedure chirurgiche si affiancano attività di follow-up medico e chirurgico per i pazienti cardiopatici. Il progetto attivo dal novembre 2013, ha consentito l'effettuazione di due missioni chirurgiche all'anno della durata di 2 settimane ognuna, in cui operare 10-15 pazienti per ogni missione. Con il finanziamento richiesto, è stato possibile coprire le spese di accesso all'operazione di 10 interventi all'anno per la durata di 2 anni.

Associazione Manes

Community Education, Mestri di strada (Ostia) – Cod 221

Il Community Education si colloca tra le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e recupero dei talenti dei ragazzi con grave disagio sociale. Prevede la presa in carico di alunni che hanno già abbandonato la scuola o fortemente a rischio. Le competenze dei Maestri di Strada sono trasversali e complesse, comprendendo la cura delle relazioni, la ricerca scientifica e la creatività professionale. Le attività realizzate sono rivolte agli alunni ma anche alle famiglie ed agli operatori del settore. Il contributo economico è stato impiegato per la copertura dei corsi del personale (3 educatori e 2 tutor) per attività e strumentazione laboratoriale di formazione professionale e di didattica alternativa.

Comunità Emmanuel

Emporio solidale (Lecce) – Cod 223

Con questo intervento si è inteso potenziare le attività già espletate dell'Emporio della Solidarietà dell'Associazione Comunità Emmanuel che distribuisce alimenti di prima necessità alle tante famiglie povere di Lecce e Provincia, sviluppando l'attività di sostegno in modo da rispondere alle crescenti esigenze e fabbisogni di un maggior numero di famiglie in difficoltà, potenziando l'approvvigionamento di derrate alimentari deperibili. Per garantire il raggiungimento di questo obiettivo, con il contributo di Prosolidar è stato possibile acquistare ed installare celle frigorifere ed un automezzo adeguatamente allestito per il trasporto refrigerato. Si è proceduto, inoltre, all'installazione di un impianto di videosorveglianza.

Deir Mar Musa

Sanità in Nebek (Siria) – Cod 224

L'Ospedale di Nebek è fondamentale per gli abitanti del Qalamoun (nord di Damasco) che comprende una decina di cittadine con un numero complessivo di circa centomila abitanti. Quest'ospedale opera gratuitamente ed è in grado di fare interventi chirurgici anche complessi, avvalendosi di un eccellente corpo medico ed infermieristico. L'ospedale deve far fronte, però, a gravi problemi causati dalla guerra: la scarsità d'energia elettrica con gravi black-out, la difficoltà di manutenzione delle apparecchiature esistenti e di approvvigionamento di attrezzature nuove. L' ospedale non dispone di fondi economici per l'acquisto di un generatore in quanto ha altre priorità dovute alla guerra e la zona del Qalamoun non è tra quelle privilegiate dalle autorità, anzi, a causa della sua appartenenza religiosa. Grazie all'intervento di Prosolidar ad aprile 2016 è stato acquistato ed installato il gruppo elettrogeno necessario all'ospedale.

Acquisto ambulanza 4x4 (L'Aquila) – Cod 129

L' obiettivo dell'intervento è stato quello di dotare l'associazione di un'ambulanza 4x4 per poter fronteggiare le varie necessità che si possono creare su un territorio orograficamente difficile. Il territorio di competenza dell'associazione, che svolge servizio 118 in convenzione con la ASL con circa 450 interventi annui di emergenza, è situato a oltre 700 mt di quota con nuclei abitati oltre 1000 m s.l.m.. Nell'area d'intervento, coincidente in gran parte con il territorio della Valle Roveto e Marsica, sono presenti diversi casolari e case sparse spesso collegate ai centri abitati da strade sterrate.

Handicap... Su la testa! (HSLT)

Su la testa!: divertimento, socialità e integrazione sociale (Milano) – Cod 222

L'intervento di Prosolidar ha consentito un profondo miglioramento delle condizioni dei luoghi ove l'Associazione "HANDICAP...su la testa!" svolge la propria attività a favore di persone con disabilità intellettive.

Sono stati effettuati interventi strutturali sugli immobili e l'acquisto dei relativi arredi.

La malattia Noma è un'infezione batterica che colpisce soprattutto i bambini provenienti da ambienti svantaggiati. La malattia ha distrutto parte della loro faccia, causando la morte o sfregio per la vita.
Esistono le missioni dell'associazione "Children of Noma" per il funzionamento, alleviare e curare questi bambini nel lungo periodo e prevenire le malattie (chirurgia maxillo-facciale, otorinolaringoiatria, ortopedia, la formazione, la prevenzione).

Missioni Chirurgiche - Cod 183

La malattia Noma è un'infezione batterica che provoca la distruzione dei tessuti ossei e molli del viso. Attualmente, colpisce, soprattutto, i bambini di 2-6 anni che vivono nelle regioni più povere del mondo. Oltre alla grave distruzione del viso, i bambini affetti dal Noma presentano, spesso, rinolalia aperta, sbavamento incontrollabile e alitosi socialmente limitante. L'apertura orale dei bambini è limitata a 10 fino a 0 mm, rendendo così l'ingestione di alimenti solidi problematica o impossibile. I fattori di rischio associati al Noma sono la denutrizione, le malattie intercorrenti come la rosolia o la malaria, la cattiva igiene orale e la presenza di lesioni nella mucosa gengivale (un segno precoce di gengivite necrotizzante).
In alcuni casi, la malattia distrugge parte della faccia causando la morte o lo sfregio per la vita.
L'associazione organizza delle missioni chirurgiche periodiche che hanno il duplice scopo di operare (chirurgia maxillo-facciale, otorinolaringoiatria, ortopedia) i bambini già infetti, in modo da consentire loro una vita dignitosa, ma anche di prevenire le malattie tramite la formazione ad hoc di personale medico.
Il contributo richiesto a Prosolidar compre 3 missioni all'anno per 5 anni.

ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE FINANZIARIA DEI PROGETTI

Grafici

L'analisi finanziaria dei progetti riguarda l'anno solare 2016 e non l'anno di bilancio, per una questione gestionale, ma da un ordine di grandezza dell'attività annuale della Fondazione.

È stata fatta una classificazione dei progetti per ottenerne una visione d'insieme.

La gran parte dei progetti può essere classificata sotto più voci, in tal caso si è scelta la voce considerata prevalente. Nel caso poi che le voci non fossero adeguate a rappresentare la peculiarità del progetto o ci fosse pariteticità di voci si è utilizzata la dicitura "Altro".

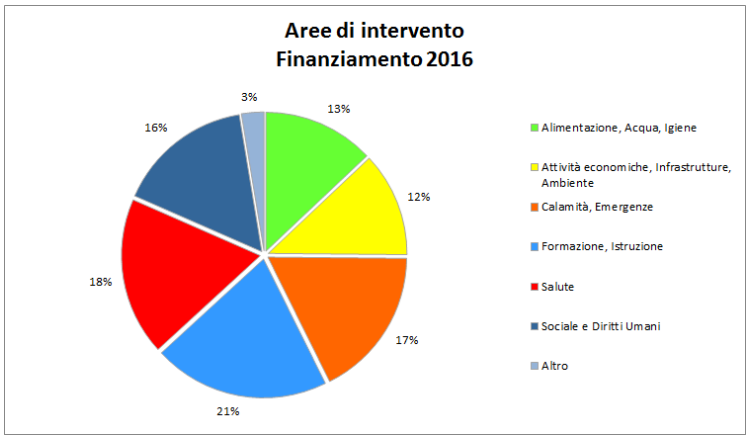
Ogni progetto finanziato è stato classificato sotto i seguenti punti di vista:

AREA DI INTERVENTO: è l'ambito in cui il progetto intende intervenire e per il quale si prefigge un obiettivo. Es.: Alimentazione, Acqua-Igiene, Salute …

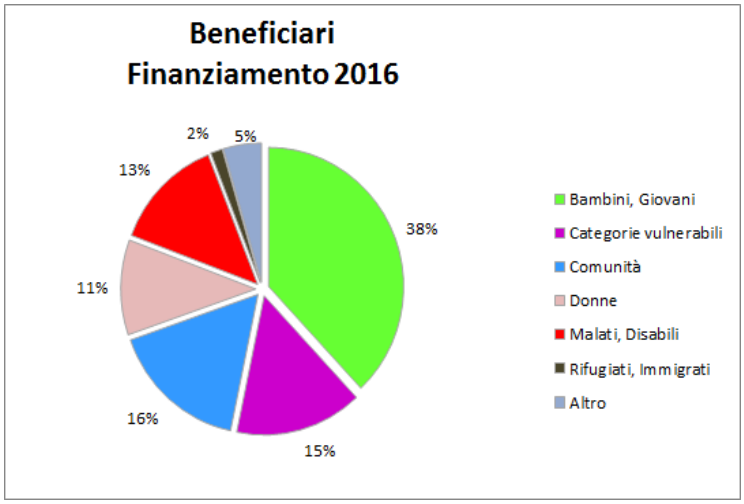
BENEFICIARI: sono coloro ai quali è destinato l'intervento, ad es.: Bambini, Malati ….

AREA GEOGRAFICA: è la parte del mondo nella quale interviene il progetto (con un dettaglio sull'Italia)

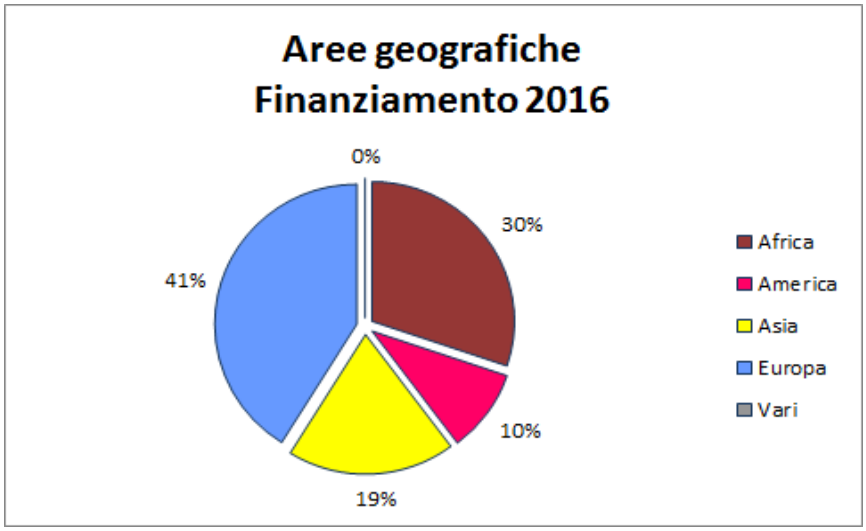
I seguenti grafici sono stati realizzati utilizzando come dati di ingresso i valori dei **contributi erogati** per ciascuno progetto entro il 31-12-2016.



Si nota che la ripartizione tra le diverse Aree di intervento risulta più omogenea rispetto al passato.

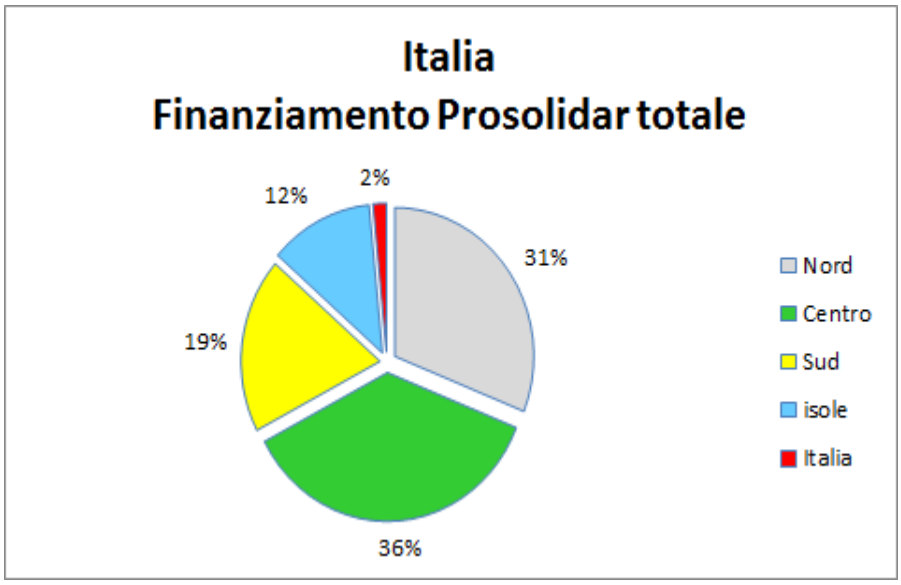


Si nota la significativa attenzione ai Bambini e Giovani. Anche i primi fondi raccolti per il terremoto in Centro Italia sono stati destinati alla costruzione di una scuola e pertanto vengono conteggiati in questa categoria.

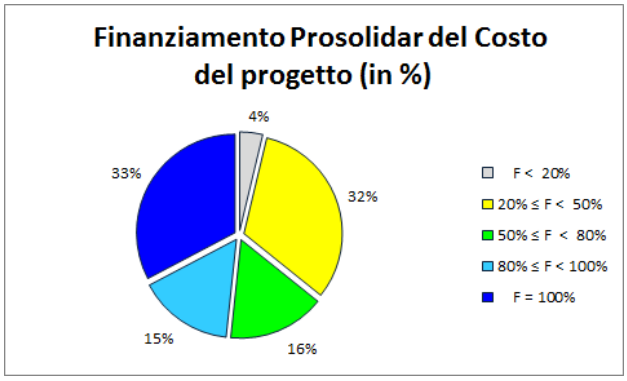


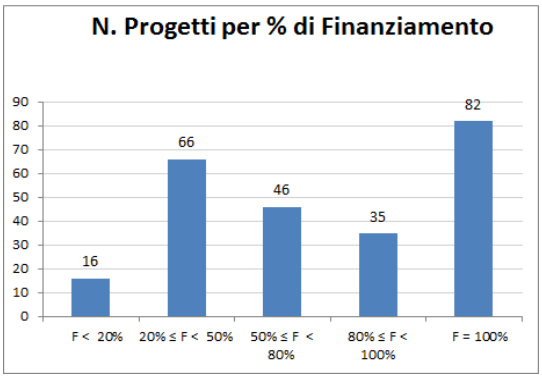
Nella distribuzione geografica nel mondo, la quota significativa dell'Europa si deve soprattutto ai progetti localizzati in Italia (93 su 98), dei quali perciò viene dato un dettaglio nel grafico successivo.

In Vari sono racchiusi progetti che insistono su più continenti.



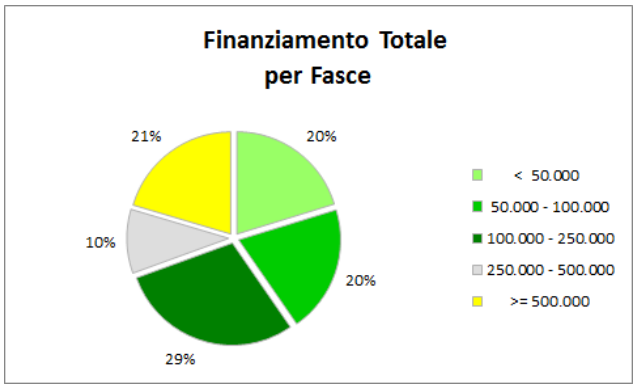
Analizzando la distribuzione geografica in Italia, la quota maggiore andata al Centro è dovuta soprattutto al fondo raccolto per il terremoto.

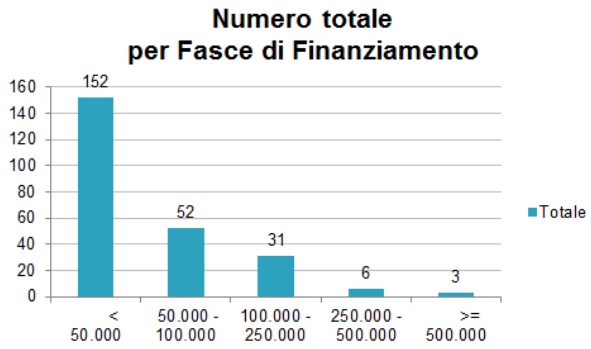




Per questi grafici, a differenza di quelli precedenti, i dati considerati sono relativi al Finanziamento e al Costo totale.

Molto importante è notare che quasi 1/3 dei finanziamenti copre il 100% del costo del progetto. Un'altra porzione molto importante è rappresentata dai finanziamenti che coprono dal 20 al 50% del costo, mentre i finanziamenti fino al 20% rappresentano una quota marginale.





Sono state definite delle fasce di finanziamento del progetto per l'analisi della distribuzione degli importi. La distribuzione per importi mostra una ripartizione piuttosto omogenea, mentre quella per numero progetti attesta una forte divaricazione.

SCHEMI DEL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Periodo contabile 1 aprile 2016 – 31 dicembre 2016

ATTIVO PATRIMONIALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
		31/12/2016
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
importi in unità di euro		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo		-
Totale immobilizzazioni immateriali		**-**
II- Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo		147.230
Fondo ammortamento	-	4.900
Totale immobilizzazioni materiali		**142.330**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		**142.330**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II- Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		12.957
Totale Crediti		**12.957**
IV - Disponibilità liquide		4.443.993
Totale disponibilità liquide		**4.443.993**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**4.456.951**
D) RATEI E RISCONTI		**-**
TOTALE ATTIVO		**4.599.281**

PASSIVO PATRIMONIALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
importi in unità di euro	
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Fondo di dotazione dell'Ente	441.240
III - Patrimonio Libero	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**441.240**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Fondo TFR	10.512
TOTALE FONDO TFR	**10.512**
D) DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.800
TOTALE DEBITI (D)	**36.800**
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-
F) FONDI DI GESTIONE	
I - Fondo di gestione destinato all'attività istit.	2.285.267
II - Fondo destinato agli impegni Associazione	49.738
III - Fondo Emergenze	100.000
IV - Fondo destinato a progetti d'interesse	-
V - Fondo destinato "Sisma Emilia"	792.127
VI - Fondo destinato "Sardegna"	-
VII - Fondo spese monitoraggio progetti	50.000
VIII - Fondo destinato "Genova"	-
IX - Fondo destinato "Nepal"	-
X - Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"	833.597
TOTALE FONDO PER RISULTATO DI GESTIONE (F)	**4.110.728**
TOTALE PASSIVO	**4.599.281**

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	
(Valori espressi in unità di euro)	
Impegni della Fondazione su esercizi futuri	4.608.067
TOTALE IMPEGNI ASSUNTI	**4.608.067**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**4.608.067**

RENDICONTO GESTIONALE

CONTO ECONOMICO	
PROVENTI E RICAVI ATTIVITA' TIPICA	
1) Proventi da attività tipiche	
1.5) Altri proventi e ricavi da banche	1.476.162
1.6) Donazioni	1.063.637
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	**2.539.799**
ONERI GESTIONE OPERATIVA	
1) Oneri da attività tipiche	
1.1) Per progetti	2.368.055
1.2) Servizi	37.067
1.3) Oneri diversi di gestione	2.451
1.4) Spese per il personale	127.251
Totale oneri da attività tipiche	**2.534.823**
2) Oneri promozionale e di raccolta fondi	
2.1) Raccolta fondi	-
Totale oneri promozionali e raccolta fondi	-
SALDO GESTIONE ATTIVITA' TIPICA	**4.976**
PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIA	
4.1) Da rapporti bancari	40
Totale proventi attività finanziaria	**40**
4) Oneri finanziari	
4.1) Su rapporti bancari	20
Totale 4)	**20**
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	**21**
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	

5) Oneri di supporto generale		
5.5) Ammortamenti		1.598
5.6) Altri oneri		4.613
Totale ammortamenti ed altri oneri		**6.211**
6) Acc.ti ai Fondi		
6.1) Acc.to a Fondo Istituzionale	-	794.970
6.2) Acc.to Fondo "Sisma Emilia"	-	8.000
6.3) Acc.to Fondo dest. Impegni associazione	-	21.132
6.4) Acc.to Fondo "Terremoto Centro Italia"		833.597
6.5) Acc.to Fondo "Nepal"		40
6.6) Acc.to Fondo "Sardegna"		0
6.7) Acc.to Spese Monitoraggio progetti		0
6.8) Acc.to Fondo Genova	-	10.750
Totale accantonamenti a Fondi	**-**	**1.214**
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		**4.996**
RISULTATO DI GESTIONE		**0**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Periodo contabile 1 aprile 2016 – 31 dicembre 2016

Premessa

La Fondazione Prosolidar Onlus è stata costituita in data 05.07.2011 avanti al Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma - Repertorio n.168436 - Raccolta n. 37869, il relativo atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventuno luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

La Fondazione Prosolidar Onlus è iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 Febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 novembre 2011.

Come da preambolo dello statuto della Fondazione medesima, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uilca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà – Onlus.

A far tempo dal 27 gennaio 2011, Falcri e Silcea, si sono fuse dando luogo a Unità Sindacala Falcri Silcea (Unisin).

A far tempo dal 7 maggio 2015, Dircredito e Fiba-Cisl, si sono fuse dando luogo alla Federazione Italiana Rete Dei Servizi e del Terziario (First-Cisl).

Il predetto protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Di seguito si illustrano la struttura, il bilancio e le variazioni del patrimonio netto coerentemente con l'"Atto di indirizzo - ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 239" dell'Agenzia per le Onlus, approvato dal Consiglio in data 11 febbraio 2009, nonché con il Principio Contabile per gli Enti no Profit n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit" di Maggio 2011; n. 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli Enti Non Profit" di Febbraio 2012 redatto dall'OIC, dal CNDCEC e dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Con atto Repertorio n. 177269 – Raccolta n. 40630 del 24 gennaio 2014 a rogito Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma, è stato modificato lo statuto della Fondazione prevedendo, tra l'altro, la chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ciascun anno. A differenza dell'esercizio precedente che copriva un arco temporale di 15 mesi, al fine di adeguarsi alla mutata norma statutaria, il presente bilancio è costituito di dodici mesi e la data di chiusura dell'esercizio è il 31 marzo 2016.

La chiusura d'esercizio fissata al 31 marzo si è resa necessaria per risolvere esigenze di ordine pratico. Infatti, poiché il contributo a carico della banca viene calcolato sulle retribuzioni annue dei dipendenti, la consistenza di esso la si determina il mese di dicembre, mentre il versamento avviene nei mesi di gennaio e febbraio. La chiusura dell'esercizio spostata al 31 marzo consente agevolmente l'iscrizione dei ricavi secondo il principio della competenza economica.

La Fondazione con atto del 23 marzo 2016 a rogito del Notaio Dott. Mario Liguori ha modificato nuovamente il proprio statuto riportando la chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno. Di conseguenza, l'esercizio 2016 è di 9 mesi (01.04.2016 – 31.12.2016) e si chiude al 31.12.2016.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, ponendosi l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio assolve, al fine di informare i terzi in merito all'attività svolta dalla Fondazione nel perseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità con le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 19 dello statuto, deve redigere il rendiconto economico e finanziario, accompagnato dalla relazione sulla gestione, cosiddetta relazione di missione.

Al bilancio deve essere allegata la Relazione del Collegio dei Revisori.

I dati esposti sono stati rappresentati in modo comparativo con l'esercizio 2015.

In assenza di precise disposizioni normative, il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Codice Civile per le imprese, eventualmente derogandolo per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento delle diverse "aree gestionali".

In ossequio al documento predisposto dall'OIC sopra citato, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la relativa copertura.

I principi contabili adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

Il Rendiconto Gestionale espone le modalità con cui l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative di competenza dell'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito.

La forma prescelta è quella "a sezione contrapposte" con classificazione dei proventi e dei ricavi in funzione della loro origine e dei costi e degli oneri in base alla loro destinazione.

Le aree gestionali, individuate dall'Agenzia per il Terzo Settore, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono:

- **Gestione tipica:** comprende le attività tipiche della Fondazione, volte al perseguimento degli scopi statutari. Quest'area rileva gli oneri sostenuti per la gestione dei progetti approvati;
- **Gestione promozionale e di raccolta fondi:** comprende le attività volte a promuovere la Fondazione e le sue iniziative, al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli scopi statutari;
- **Gestione accessoria:** comprende le attività strumentali alla gestione tipica;
- **Gestione finanziaria:** comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione;
- **Gestione di supporto generale:** comprende le attività comuni e di supporto alle altre gestioni.

La Fondazione, sotto il profilo fiscale, si qualifica come "Onlus" e come tale è tenuta all'osservanza degli obblighi fiscali di cui all'art. 25 del D.Lgs. 406/1997.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state, inoltre, omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente esposizione dalla normativa.

Il presente bilancio d'esercizio recepisce le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari. Coerentemente al nuovo principio contabile OIC 12 le componenti straordinarie negative del conto economico sono state classificate tra gli oneri diversi di gestione nell'attività caratteristica.

I Conti d'Ordine, anche se eliminati dal D.Lgs. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n.34/2013/UE), sono stati mantenuti a fini di trasparenza e chiarezza nella rappresentazione degli impegni assunti dalla Fondazione nel prossimo futuro.

Altre informazioni

La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460 del 4/12/1997, fruisce delle agevolazioni di cui al citato Decreto.

Il numero di risorse a disposizione della Fondazione nel corso dell'esercizio in esame è rimasto invariato e conta n.3 unità operative a cui si aggiunge il Segretario Generale, i cui compiti sono esposti nello statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione non ha svolto attività commerciale e non è, quindi, soggetto d'imposta.

Non è previsto alcun compenso agli Amministratori e per i Componenti il Collegio dei Revisori per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del Presidente del Collegio dei Revisori, professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2423 e seguenti e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Per quanto attiene ai proventi occorre rilevare come vi sia l'impossibilità oggettiva per la Fondazione di determinare puntualmente i proventi di competenza atteso che i contributi erogati dagli Istituti di credito vengono calcolati sulla base di dati retributivi noti solo a questi ultimi e sono suscettibili di variazioni in funzione di cambiamenti negli organici;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ai fini della rilevazione contabile, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica, dandone congrua informazioni nel contesto della presente nota.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati, precisando che i medesimi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi d'utilità pluriennale, risultano iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, al netto dell'ammortamento, effettuato in "conto" e calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi di utilità pluriennale, risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori ed al netto del fondo di ammortamento, calcolato sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale

Al Fondo di gestione viene destinato a fine esercizio lo sbilancio tra i proventi/ricavi ricevuti e i costi sostenuti nell'esercizio dalla Fondazione, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

Tale Fondo viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale con classificazione adattata alle specifiche esigenze statutarie.

Fondo per le emergenze

Al Fondo per le emergenze viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2012, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte a richieste con particolari caratteristiche di emergenza emersi in seguito a calamità. Il mantenimento in vita di tale fondo dedicato è stato riaffermato dal CdA nella propria riunione del 3/11/2015.

Altri Fondi con destinazione specifica

Nel bilancio in commento sono stanziati, oltre a quelli sopra dettagliati, altri fondi:

- **Fondo spese monitoraggio progetti:** viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/10/2013, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte ai costi connessi al monitoraggio dei progetti in corso;
- **Fondo "Sisma Emilia":** comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di solidarietà destinati alle aree terremotate dell'Emilia Romagna. Tali donazioni transitano su un conto corrente dedicato;
- **Fondo "Genova":** comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di solidarietà destinati alle aree alluvionate della Regione Liguria. Tali donazioni transitano su un conto corrente dedicato. Nel corso dell'esercizio non sono state raccolte donazioni. Vi sono state uscite per progetti per complessivi euro 10.750,00. L'avanzo di 15,70 euro è stato girocontato al 31/12/2016 al fondo attività istituzionale in quanto nel corso dell'esercizio si è esaurito lo scopo per il quale tale fondo è stato costituito.
- **Fondo "Nepal":** comprende la quota delle donazioni ricevute per i progetti di solidarietà alle aree terremotate del Nepal. Tali donazioni transitano su un conto corrente dedicato. Nel corso dell'esercizio sono state raccolte donazioni per complessivi euro 40,00. Di contro non vi sono state uscite per progetti. A fine esercizio l'avanzo di euro 105,00 è stato girocontato a fondo attività istituzionale in quanto nel corso dell'esercizio si è esaurito lo scopo per il quale tale fondo è stato costituito.
- **Fondo "Terremoto Centro Italia":** comprende la quota delle donazioni ricevute per i progetti di solidarietà destinati alle aree del centro Italia colpite dal terremoto nel corso dei mesi di agosto ed ottobre 2016. Nel corso dell'esercizio sono state raccolte donazioni per euro 1.063.597,04 e vi sono state uscite per progetti per euro 230.000,00. Pertanto il valore del fondo al 31/12/2016 è pari ad euro 833.597,04 pari alla somma algebrica tre le donazioni raccolte e le uscite per progetti.

Oneri – Proventi/Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale seppur con le limitazioni già rilevate, con particolare riguardo ai proventi, attesa l'impossibilità tecnica di individuare per ciascun esercizio i contributi dovuti dagli Istituti di Credito e dai loro dipendenti.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Nel presente bilancio d'esercizio non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 142.330.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Le aliquote di ammortamento adottate, ritenute rappresentative della vita utile del bene, vengono di seguito evidenziate:

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Telefoni cellulari 20%
- Beni strumentali inf. €516,46 100%

Il presente bilancio accoglie la rilevazione in contabilità dell'immobile e del terreno siti in Lituania e precisamente nella regione di Kaunas, città di Karmelava, Via Baldininku n. 9. Tali *assets* sono pervenuti nella disponibilità della Fondazione a seguito dell'atto di donazione da parte dell'associazione "Il Sogno di Arunas" Onlus del 3 luglio 2015.

L'iscrizione in bilancio di tali immobilizzi è stata effettuata soltanto nel corso dell'esercizio 2016 poiché è stato necessario reperire tutta la documentazione relativa all'atto di donazione oltre a valutare con attenzione le modalità ed i criteri di iscrizione in bilancio di tali unità immobiliari.

Ai fini del presente bilancio d'esercizio il terreno è iscritto per un di euro 7.240, valore quest'ultimo attribuito dalle parti in sede di donazione. Per l'*asset* in commento la Fondazione ha deciso di non applicare alcun ammortamento in coerenza a quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali ed in particolare a quanto indicato dall'OIC 16 "Immobilizzazioni Materiali".

Medesima scelta valutativa è stata effettuata per l'immobile, *asset* iscritto nella situazione al 31/12/2016 per un importo di euro 134.000. La scelta si è resa necessaria poiché il fabbricato di tipo civile rappresenta una forma di investimento (non è un immobile di natura strumentale) e per tale ragione la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non ammortizzare il bene così come previsto espressamente dall'OIC n.16.

Di seguito un prospetto di dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio in esame:

(valori espressi in unità di euro)	Valore storico	Incrementi	Decrementi (Ammortamento)	Valore contabile
Saldo iniziale al 01/04/2016	2.188	-	-	2.188
Incrementi dell'esercizio	-	141.740	-	141.740
Decrementi dell'esercizio	-	-	1.598	1.598
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Rettifiche/riclassifiche contabili	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2016	**2.188**	**141.740**	**1.598**	**142.330**

Il valore ad inizio periodo ha subito incrementi di valore dovuti alla rilevazione in contabilità del fabbricato e del terreno siti in Lituania e decrementi di valore relativi alla rilevazione delle quote di ammortamento annuali.

Voce C – ATTIVO CIRCOLANTE

L'ammontare di tale voce al 31.12.2016 è pari a Euro 4.456.951.

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Crediti per euro 12.957;
- Disponibilità liquide per euro 4.443.993.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 12.957. Tale voce si compone di:

- Euro 6.250 per crediti verso altri;
- Euro 160 per crediti fiscali c.d. "Bonus Renzi";
- Euro 3.537 per anticipi a fornitori;
- Euro 2.933 per crediti fiscali IRAP;
- Euro 77 per anticipi a collaboratori per trasferte.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 4.443.993.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/03/2016	Variazione
Depositi bancari e postali	4.443.668	4.423.730	19.938
Cassa contanti	326	494	- 168

I depositi bancari si riferiscono ai rapporti di c/c intrattenuti con la filiale Unicredit Non Profit, agenzia di Roma, P.za Barberini, e con la Cassa di Risparmio di Ravenna Agenzia 4 di Roma e sono di seguito dettagliati:

Istituto di credito	Saldo al 31/12/2016
Unicredit c/c	652.797
Cassa di Risparmio di Ravenna	2.034.342
CA.RI.RA c/458	820.827
CA.RI.RA c/152	935.702
TOTALE	**4.443.668**

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 441.240. Rispetto al valore di inizio esercizio tale posta si è incrementata a seguito del recepimento nella situazione contabile degli *assets* materiali e precisamente dell'immobile e del terreno siti in Lituania, nella Regione di Kaunas. Per ogni valutazione in merito a tali *asset* si rimanda integralmente al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sotto-voci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue e coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Descrizione	Valore al 31/12/2016
I — Fondo di dotazione	441.240
III — Patrimonio libero	0
Risultato gestionale dell'esercizio	0
Totale patrimonio Netto	441.240

Voce C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo totale del Fondo TFR al 31.12.2016 è pari ad Euro 10.512.

Tale importo contiene l'accantonamento complessivo effettuato dalla Fondazione relativamente alle spettanze TFR dei propri lavoratori dipendenti.

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 36.800.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di debito con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/03/2016	Variazione
Debiti v/erario	**11.896**	**3.833**	**8.063**
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.896	3.833	8.063
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza	**6.376**	**1.747**	**4.629**
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.376	1.747	4.629
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/fornitori	**16.534**	**17.232**	**- 698**
importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.534	17.232	- 698
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti per rimborso spese	**508**	**508**	**-**
importi esigibili entro l'esercizio successivo	508	508	-
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti verso altri	**1.486**	**508**	**978**
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.486	508	978
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

I debiti verso i fornitori si riferiscono a fatture di fine esercizio, che verranno saldate nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso erario si riferiscono a debiti verso l'erario relativamente a ritenute fiscali ed imposta IRAP che verranno saldati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti verso INPS ed INAIL che verranno saldati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti per rimborso spese si riferiscono a piccole spese sostenute dai collaboratori e non ancora rimborsate.

I debiti verso altri soggetti si riferiscono agli stanziamenti di competenza degli oneri sostenuti nel mese di dicembre 2016 con carta di credito ed un residuo debito verso il personale dipendente regolato successivamente nel mese di gennaio 2017.

I - Fondo digestione destinato all'attività istituzionale

Il Fondo di Gestione destinato all'Attività Istituzionale è costituito dai fondi disponibili al 31/12/2016 per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste. Il disavanzo di gestione 2016 risulta accantonato in tale fondo per Euro 788.101,25 con contropartita evidenziata alla voce 6) del Rendiconto Gestionale.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	Valore al 31/12/2016
Esistenza al 01/04/2016	3.120.116
Risultato attività Istituzionale di periodo	-794.970
Riclassifiche per chiusura Fondi	-39.879
Saldo finale Fondo di Gestione all'Attività Istituzionale	**2.285.267**

II - Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione

Il Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione è stato costituito a seguito del versamento effettuato dal Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà per un valore di 1.000.000 in data 17/02/2012 e di 25.937 in data 04/04/2012, per dare copertura ai progetti da questa finanziati e che sono stati, con delibera del CdA del 30/03/2012 presi in carico dalla Fondazione. Tale fondo non riceve movimentazioni dalla raccolta annuale della Fondazione tuttavia vi sono stati utilizzi per complessivi euro 28.000 transitati sul conto ad esso dedicato acceso sull'istituto CA.RI.RA.

Il Fondo destinato agli impegni dell'Associazione è stato mantenuto nel presente bilancio poiché residuano somme da erogarsi nel corso dell'esercizio 2017.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Destinato impegni associazione	
Saldo iniziale Fondo destinato impegni associazione	70.869
Utilizzi Fondo destinato impegni associazione	-21.131
Saldo Finale Fondo Impegni dell'associazione	**49.737**

III — Fondo spese monitoraggio progetti

Il Fondo in commento è stato costituito a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2013 con la quale è stato determinato in euro 50.000 l'ammontare delle somme da accantonare per l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati.

Tale importo è stato integralmente ricostituito, come ogni anno.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Monitoraggio Progetti	
Saldo iniziale Fondo Monitoraggio	50.000
Utilizzi Fondo Monitoraggio nel corso dell'esercizio	9.356
Accantonamenti Fondo Monitoraggio	-9.356
Saldo Finale Fondo Monitoraggio	**50.000**

IV — Fondo Emergenze

Il Fondo Emergenze è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2012.

Nel corso dell'esercizio il fondo in esame non ha subito variazioni né in entrata né in uscita ed il suo mantenimento anche per questo esercizio è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 3 novembre 2015.

Nell'esercizio in corso tutte le risorse del Fondo Emergenze è stato destinato ai progetti finanziati e da finanziare relativi agli eventi sismici che hanno colpito le regioni del Centro Italia nel corso dell'esercizio 2016. In data 31/12/2016 il fondo in esame è stato ricostituito integralmente attingendo le risorse necessarie, come ogni anno, dalle disponibilità istituzionali della Fondazione.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Emergenze	
Esistenza iniziale al 01/04/2016	60.000
Utilizzi del Fondo Emergenze	- 100.000
G/C per ricostituzione Fondo Emergenze	140.000
Saldo Finale Fondo Emergenze al 31/03/2016	**100.000**

V — Fondo destinato "Sisma Emilia"

Il Fondo destinato "Sisma Emilia" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte al grave evento sismico della primavera del 2012 nei territori dell'Emilia Romagna e delle zone limitrofe.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Nel corso dell'esercizio in esame vi sono state esclusivamente uscite di euro 8.000 relative al finanziamento di progetti di solidarietà realizzati nelle aree di riferimento.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Sisma Emilia	
Contributi Sisma Emilia	-
Uscite Progetti Emilia	-8.000
Saldo dell'esercizio Fondo Emilia	**-8.000**
Saldo iniziale Fondo Emilia al 01/04/2016	800.126
Saldo finale Fondo Emilia al 31/12/2016	**792.127**

VI — Fondo destinato "Genova"

Il Fondo destinato "Liguria" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte all'alluvione che ha colpito la città di Genova nell'Ottobre 2014.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Di seguito un prospetto della movimentazione del Fondo relativa all'esercizio in commento con evidenza dell'attività di raccolta fondi e di utilizzo dei fondi per progetti di solidarietà.

Tale Fondo, così come il relativo conto corrente dedicato, sono stati chiusi nel corso dell'esercizio in esame ed il residuo attivo di euro 15,70 è stato integralmente girocontato nelle disponibilità del Fondo dedicato all'attività istituzionale della Fondazione.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Alluvionati Genova	
Contributi Genova conto dedicato	0
Uscite Progetti Genova	10.750
Risultato netto periodo Genova	-10.750
Saldo iniziale al 01/04/16 fondo Genova	10.765
G/C per chiusura a Fondo Istituzionale	-15
Saldo finale al 31/12/2016 fondo Genova	**0**

Nel corso dell'esercizio in commento vi sono stati utilizzi per complessivi euro 10.750 ed il residuo attivo è stato girocontato a fondo attività istituzionale in quanto sono terminati sia le risorse sia i progetti dedicati a tale evento naturale.

VII — Fondo destinato "Nepal"

Il Fondo destinato "Nepal" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte al terremoto che ha colpito intere popolazioni del Nepal nel corso dell'esercizio 2015.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Di seguito un prospetto della movimentazione del Fondo relativa all'esercizio in commento con evidenza dell'attività di raccolta fondi e di utilizzo dei fondi per progetti di solidarietà.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo terremoto NEPAL	
Contributi terremoto NEPAL	40
Uscite terremoto NEPAL	-
Saldo Fondo NEPAL	40
Saldo iniziale Fondo NEPAL	65
G/C per chiusura a Fondo Istituzionale	- 105
Saldo finale al 31/12/2016 Fondo NEPAL	**-**

I contributi incassati nell'esercizio dalla Fondazione ammontano a complessivi euro 40 e non vi sono stati utilizzi. Il residuo attivo di euro 105, tenuto conto dell'esaurirsi delle risorse e dei progetti ad esso dedicati, è stato girocontato a fine esercizio nel fondo destinato all'attività istituzionale della Fondazione.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

Voce 1 – ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

L'importo pari a euro 2.310.377 è relativo a:

- Finanziamento progetti: per euro 2.091.304,82. Tale voce si riferisce alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato;
- Spese per servizi per euro 34.579,18. Tali voci sono dettagliate nella tabella seguente:

COSTI PER SERVIZI	
Descrizione	***Importo***
Spese generali fondazione	11.039
Elaborazioni dati	4.575
Compensi a terzi	16.669
Spese per servizi bancari e post	2.295
Totale costi per servizi	**34.579**

La voce spese generali Fondazione accoglie l'iscrizione delle spese sostenute dai collaboratori per il corretto funzionamento della Fondazione ed in particolare le spese ordinarie di cancelleria, spese per utenze telefoniche, spese di elaborazione dati contabili ed altre spese varie residuali.

La voce "Compensi a terzi" accoglie la rilevazione contabile dei compensi percepiti dai dai consulenti della Fondazione per l'espletamento delle loro funzioni ed accoglie anche i costi di competenza dell'esercizio per prestazioni da effettuare.

La voce "Spese per servizi bancari e post" si riferisce agli oneri bancari sostenuti dalla Fondazione in relazione ai rapporti di conto corrente accesi presso gli istituti Unicredit e CA.RI.RA.

- Oneri diversi di gestione per euro 2.451.

Tale voce recepisce gli oneri di natura straordinaria spesati nel conto economico dell'esercizio in esame a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari.

- Spese per il personale dipendente per euro 127.250,97. Tale voce è dettagliata nella tabella seguente:

COSTI PER IL PERSONALE	
Descrizione	***Importo***
Stipendi	101.392
Contr. Inps impiegati	20.529
T.F.R. impiegati	5.328
Totale costi del personale	**127.251**

La voce "Spese per il personale dipendente" si riferisce agli oneri sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2016 per le n.3 risorse amministrative interne.

Voce 4 – PROVENTI/ONERI FINANZIARI

In tale voce sono iscritti, per quanto attiene la gestione finanziaria, prevalentemente gli interessi attivi bancari e le spese rilevate sui conti correnti.

Voce 5 – ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Tale voce accoglie le quote di ammortamento relative all'esercizio in commento, le ritenute d'acconto sugli interessi che sono indeducibili per la Fondazione, l'imposta di bollo e la quota IRAP di competenza da calcolarsi esclusivamente sulla componente del lavoro non svolgendo la Fondazione attività commerciale.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
Descrizione	***Importo***
Amm.to Macch. uff. elettronich	627
Amm.to beni strum.< € 516.45	500
Amm.to telefoni cellulari	470
Rit. d'acconto indeducibili	9
Arrotondamenti passivi	3
Imposta di bollo	95
Imp. sost. rivalutaz. TFR	3
Imposta IRAP	4.501
Totale oneri di supporto generale	**6.211**

Voce 6 – ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISITUZIONALE – FONDI VINCOLATI

FONDO EMILIA

Incassi Emilia	-
Uscite Emilia	- 8.000,00
Avanzo/disavanzo Emilia	- 8.000,00
Utilizzo Fondo Emilia	- 8.000,00

FONDO GENOVA

Incassi Genova	-
Uscite Genova	10.750
Avanzo/Disavanzo	- 10.750
Saldo iniziale al 01/04/2016	10.765
G/C per chiusura Fondo	- 15
Saldo Fondo a fine esercizio	0,00

FONDO NEPAL

Contributi terremoto NEPAL	40
Uscite terremoto NEPAL	-
Saldo Fondo NEPAL	40
Saldo iniziale Fondo NEPAL	65
G/C per chiusura Fondo	- 105
Saldo finale al 31/12/2016 Fondo NEPAL	-

FONDO MONITORAGGIO

Utilizzo fondo monitoraggio	- 9.536
Ripristino fondo monitoraggio	- 9.536

FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Saldo iniziale fondo attività istituzionale	3.120.116
Risultato attività istituzionale	-794.970
Riclassifiche per chiusura Fondi dedicati	-39.879
Saldo finale fondo attività istituzionale	2.285.267

Il risultato gestionale determinato dallo sbilancio tra proventi/ricavi e gli oneri dell'esercizio, è stato accantonato al Fondo di Gestione sulla base di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione, per quanto attiene gli oneri/proventi imputabili alla gestione ordinaria della Fondazione ed al netto della quota di euro 9.356 per ripristinare il Fondo monitoraggio su progetti fissato dal CdA in euro 50.000.

Gli altri accantonamenti ai fondi vincolati considerano, allo stesso modo, tutti gli oneri/proventi di diretta imputazione, transitanti sui relativi conti correnti destinati.

PROVENTI E RICAVI

Voce 1 – PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

L'importo pari a Euro 2.539.799 si riferisce principalmente alle liberalità rivenienti dalle aziende e dai lavoratori del settore del credito sulla base di quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore stesso.

Come da accordo stipulato il 24 Ottobre 2011, gli aderenti al protocollo d'intesa per le iniziative di solidarietà, versano 6 euro pro-capite e pari importo viene versato anche dalla Banca o altro soggetto aderente.

Il conto "donazioni" pari ad euro 1.063.637 accoglie i contributi erogati per la raccolta fondi:

1. "Terremoto Nepal", per euro 40, interamente appostati nel fondo dedicato;
2. "Terremoto Centro Italia", per euro 1.063.597, interamente appostati nel fondo dedicato.

Le somme raccolte per progetti specifici hanno trovato diretta allocazione in apposite voci dello Stato Patrimoniale, come indicato dal principio contabile n. 2 per le Onlus.

Voce 4 – PROVENTI FINANZIARI

L'importo pari a Euro 41 è relativo agli interessi attivi lordi maturati sui rapporti bancari intrattenuti dalla Fondazione. Le ritenute d'acconto trattenute sugli interessi attivi sono state considerate tra gli oneri di supporto generale. La Fondazione, non svolgendo attività commerciale, non ha possibilità di recuperare tali crediti fiscali.

Roma, 20 Aprile 2017

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Durante

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Periodo contabile 1 aprile 2016 – 31 dicembre 2016

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione PROSOLIDAR- ONLUS

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 l'attività del Collegio dei Revisori è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Il Presidente del Collegio dei Revisori, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni sia del Consiglio di Amministrazione che del Comitato di Gestione, così come i Sindaci che sono stati regolarmente invitati. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate nel corso dell'esercizio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito informazioni dal revisore legale dei conti, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, grazie anche ad incontri periodici con il professionista che cura in particolar modo gli aspetti contabili, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- La Fondazione ha predisposto un bilancio d'esercizio secondo lo schema civilistico con nota integrativa recante informazioni aggiuntive di natura quantitativa e qualitativa, facente parte integrante di esso.
- Abbiamo verificato che i criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostassero e che, pertanto, vi sia continuità nella predisposizione e lettura dei bilanci di esercizio. Il bilancio consuntivo riporta un risultato in pareggio che risulta ampiamente e dettagliatamente spiegato nella nota integrativa al Bilancio stesso.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre verifiche. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica alla data del 31 dicembre 2016.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 17 Aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente

(Dott. Andrea D'Ovidio)